



Telecamere IP Serie RJ

Speed Dome su rete IP ONVIF

Versione C - Riferimento **RJ-SDM18-5**



Manuale di installazione e configurazione

Come collegare la telecamera

Come effettuare il collegamento in rete

Come configurare la telecamera



Contenuto del manuale

La gamma di telecamere NAKED serie RJ è una gamma di telecamere IP per collegamento in rete sviluppata per l'utilizzo con videoregistratori NVR. Questo manuale si riferisce al solo modello RJ-SDM18-5

In questo manuale si spiega come collegare la telecamera, come effettuare le regolazioni di base e come configurare i parametri per la connessione di rete.



Introduzione

Le telecamere IP DSE speed dome serie RJ sono telecamere di rete IP con compressione H264/H265.

Si tratta di telecamere "NAKED" ossia non dotate di possibilità propria di registrazione su NAS o SD card, né di accessori hardware come ingressi audio, allarmi etc..

Sono sviluppate per funzionare con videoregistratori di rete NVR ONVIF che vanno sempre previsti in abbinamento per gestire la registrazione e le funzioni di accesso remoto.

Le unità si collegano a una rete LAN tramite la porta RJ45 come un computer o altra unità di rete e le immagini si possono visualizzare su PC utilizzando il browser Internet Explorer.

L'alimentazione delle telecamere è possibile con l'adattatore 12VDC (incluso). Non è supportata l'alimentazione POE a causa dell'elevato assorbimento dell'illuminatore.

Le telecamere Serie RJ supportano pienamente il protocollo internazionale ONVIF e sono compatibili con qualsiasi software di registrazione IP o videoregistratore di rete (NVR) multiprotocollo in grado di gestire questo standard.





Dati tecnici

Vedere tabelle aggiornate all'indirizzo:

https://www.dseitalia.it/Prod_telecamere_ip_speed_dome_PTZ.htm



Installazione

CONNESSIONI

Le telecamere speed dome serie RJ dispongono di 2 sole connessioni: una presa di rete e uno spinotto di alimentazione 12VDC,



- PORTA DI RETE RJ45 - connettore RJ45 FEMMINA per collegare la rete LAN. Per collegamento a un HUB o switch di rete utilizzare un cavo LAN normale. Per collegare direttamente un solo PC utilizzare un cavo incrociato (crossover).
- 12VDC – Spinotto a cui collegare l'alimentatore 220VAC/12VDC da almeno 3A (incluso)

VERIFICA DEI COLLEGAMENTI

Dopo avere collegato la telecamera all'alimentatore verificate che essa compia un movimento automatico di rotazione che certifica la corretta alimentazione. Se la telecamera non compie alcun movimento verificate l'alimentazione.

Dopo avere collegato il cavo di rete allo switch verificate che i LED dello switch che corrispondono alla porta utilizzata inizino a lampeggiare. Se rimangono spenti verificate il cavo di rete.

MONTAGGIO DELLA TELECAMERA

Le telecamere vanno fissate a parete con la staffa di montaggio fornita. Il cavo di collegamento fuoriesce attraverso la staffa.

Il contenitore della telecamera è stagno e può essere esposto alla pioggia.

Le connessioni devono essere protette dalle intemperie.

L'ingresso cavi può essere previsto al centro della staffa se il passaggio cavi è murato. In alternativa è disponibile un ingresso cavi laterale nella parte inferiore della staffa.





Configurazione di rete

Dopo avere fornito alimentazione alla telecamera tramite l'alimentatore 12VDC e dopo avere collegato la telecamera allo switch di rete con il cavo LAN, occorre procedere alla configurazione dei parametri di rete in modo da potere rendere le telecamere accessibili da computer. Le telecamere sono fornite con **indirizzo IP di fabbrica 192.168.1.160**.

SOFTWARE VIDEO SURVEILLANCE CLIENT (VSC)

Nel CD fornito unitamente alla telecamera è incluso il software **VSC per Windows** che è bene installare su un qualsiasi PC della rete. La funzione di questo software è rilevare la presenza in rete della telecamera, qualunque sia il suo indirizzo, e permettervi di modificare l'indirizzo della telecamera in modo da renderlo coerente con la vostra rete. Ricordiamo infatti che perchè la telecamera sia visibile dagli altri PC della rete è necessario che le prime 3 parti dell'indirizzo IP siano le stesse degli altri PC di rete e sia uguale anche la subnet mask. E' consigliabile collegare in rete una telecamera alla volta e inserirne di nuove solo dopo aver configurato le precedenti.

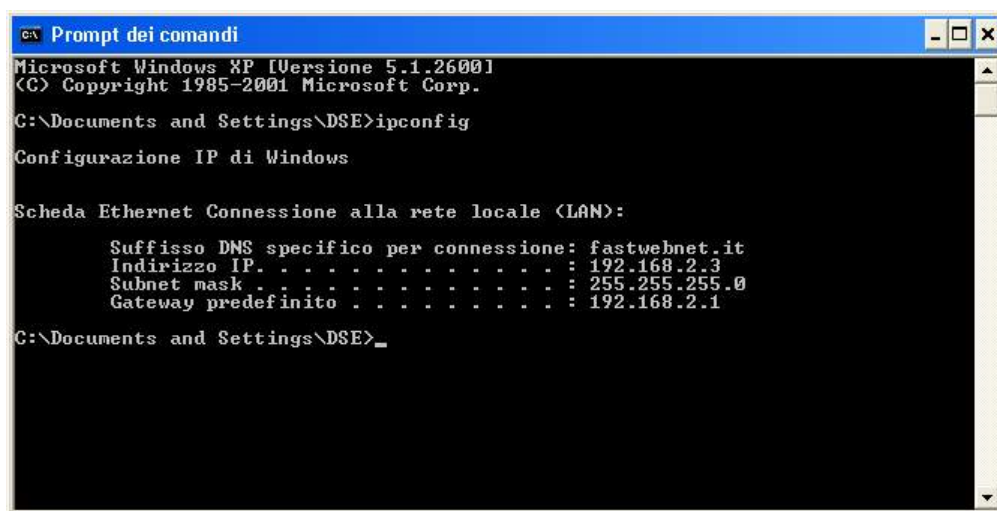
Il programma VSC consente anche la visualizzazione delle immagini live delle telecamere.

VERIFICHE PRELIMINARI

Prima di procedere occorre ottenere dall'amministratore di rete alcune informazioni circa la gestione degli indirizzi IP utilizzata nella vostra rete. E' necessario conoscere un indirizzo IP da poter assegnare alla telecamera che non sia uguale a nessun altro dispositivo già presente in rete. Se siete incerti sul funzionamento della vostra rete potete utilizzare alcuni comandi nel PROMPT DOS.

Su un PC di rete lanciate una finestra DOS disponibile fra i programmi accessori di windows.

Digitate IPCONFIG nel prompt dei comandi e premete ENTER. Appariranno i parametri TCP/IP. La seconda linea è l'indirizzo IP assegnato al vostro computer.



```
Microsoft Windows XP [Versione 5.1.2600]
(C) Copyright 1985-2001 Microsoft Corp.

C:\Documents and Settings\DSE>ipconfig

Configurazione IP di Windows

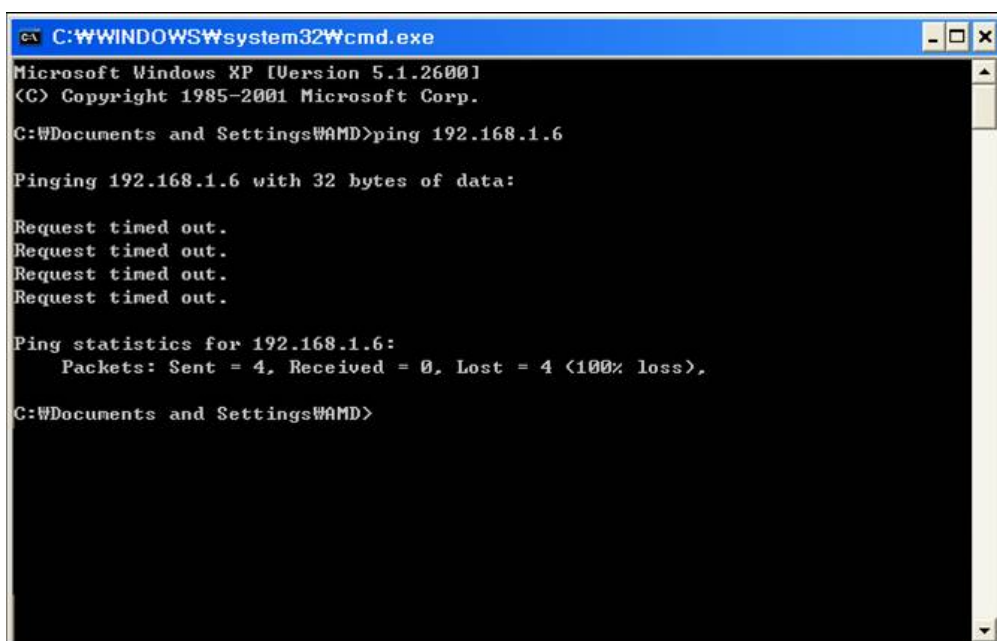
Scheda Ethernet Connessione alla rete locale (LAN):

    Suffisso DNS specifico per connessione: fastwebnet.it
    Indirizzo IP. . . . . : 192.168.2.3
    Subnet mask . . . . . : 255.255.255.0
    Gateway predefinito . . . . . : 192.168.2.1

C:\Documents and Settings\DSE>
```

Nell'esempio qui sopra l'indirizzo del PC su cui si sta lavorando è 192.168.2.3 e la subnet mask utilizzata è la classica 255.255.255.0. Alla telecamera potrete pertanto assegnare un indirizzo a scelta del tipo 192.168.2.XXX, dove XXX sta per un numero compreso fra 0 e 255.

E' importante **scegliere un indirizzo che non sia già utilizzato da altre apparecchiature** di rete. Per verificare che l'indirizzo scelto sia libero, provate ad effettuare un PING dalla stessa finestra DOS digitando PING seguito da uno spazio e dall'IP che desiderate assegnare alla telecamera. Se non esiste nessun apparecchio rispondente a quell'indirizzo, riceverete 4 REQUEST TIME OUT come nell'esempio seguente:



```
C:\WINDOWS\system32\cmd.exe

Microsoft Windows XP [Version 5.1.2600]
(C) Copyright 1985-2001 Microsoft Corp.

C:\Documents and Settings\WAMD>ping 192.168.1.6

Pinging 192.168.1.6 with 32 bytes of data:

Request timed out.
Request timed out.
Request timed out.
Request timed out.

Ping statistics for 192.168.1.6:
    Packets: Sent = 4, Received = 0, Lost = 4 (100% loss),

C:\Documents and Settings\WAMD>
```


Tutte le telecamere supportano l'assegnazione automatica dell'indirizzo IP da parte di un server DHCP. Questa modalità tuttavia non è consigliabile in quanto in caso di mancanza rete o riavvio delle apparecchiature è possibile che le telecamere cambino indirizzo IP rendendo necessario la riconfigurazione del NVR.

IMPOSTAZIONE INDIRIZZO CON IL PROGRAMMA CMS

Dopo avere collegato la telecamera occorre modificare l'indirizzo della telecamera per assegnarne uno coerente con la propria rete (prime 3 parti dell'indirizzo comuni a tutte le apparecchiature in rete).

Il programma CMS contenuto nel CD rende questa operazione molto semplice senza dover modificare le impostazioni di rete del PC su cui si lavora.

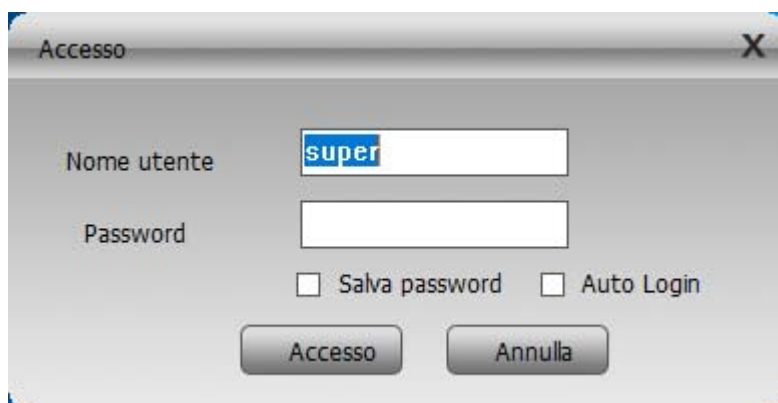
Procedere come segue:

1. Inserisci il CD nel lettore di un PC ed esplora il contenuto. Troverai un file di installazione ---.exe, fai doppio click su di esso e installa il programma nel PC. Durante l'installazione è possibile indicare le cartelle di installazione del programma e di salvataggio dei file
2. Una volta completata l'installazione, lancia il programma CMS dalla sua icona sul desktop

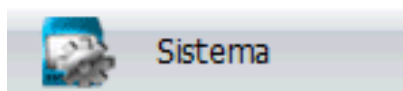


3. Al primo avviamento il programma richiede di creare un account amministratore del programma. La password di fabbrica è VUOTA. Puoi indicare un nome utente e una password a piacere che andrà ricordata e selezionare SALVA PASSWORD. Oppura entra

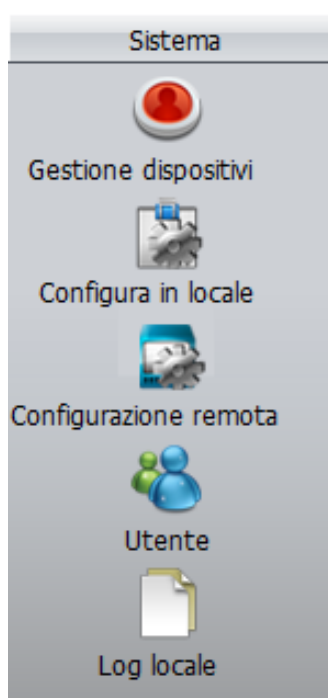
semplicemente battendo ENTER



4. Clicca il pulsante SISTEMA nella colonna in basso a destra per aprire un menù per la gestione del sistema



5. A destra comparirà il seguente menù. Clicca sul primo pulsante in alto con voce GESTIONE DISPOSITIVI



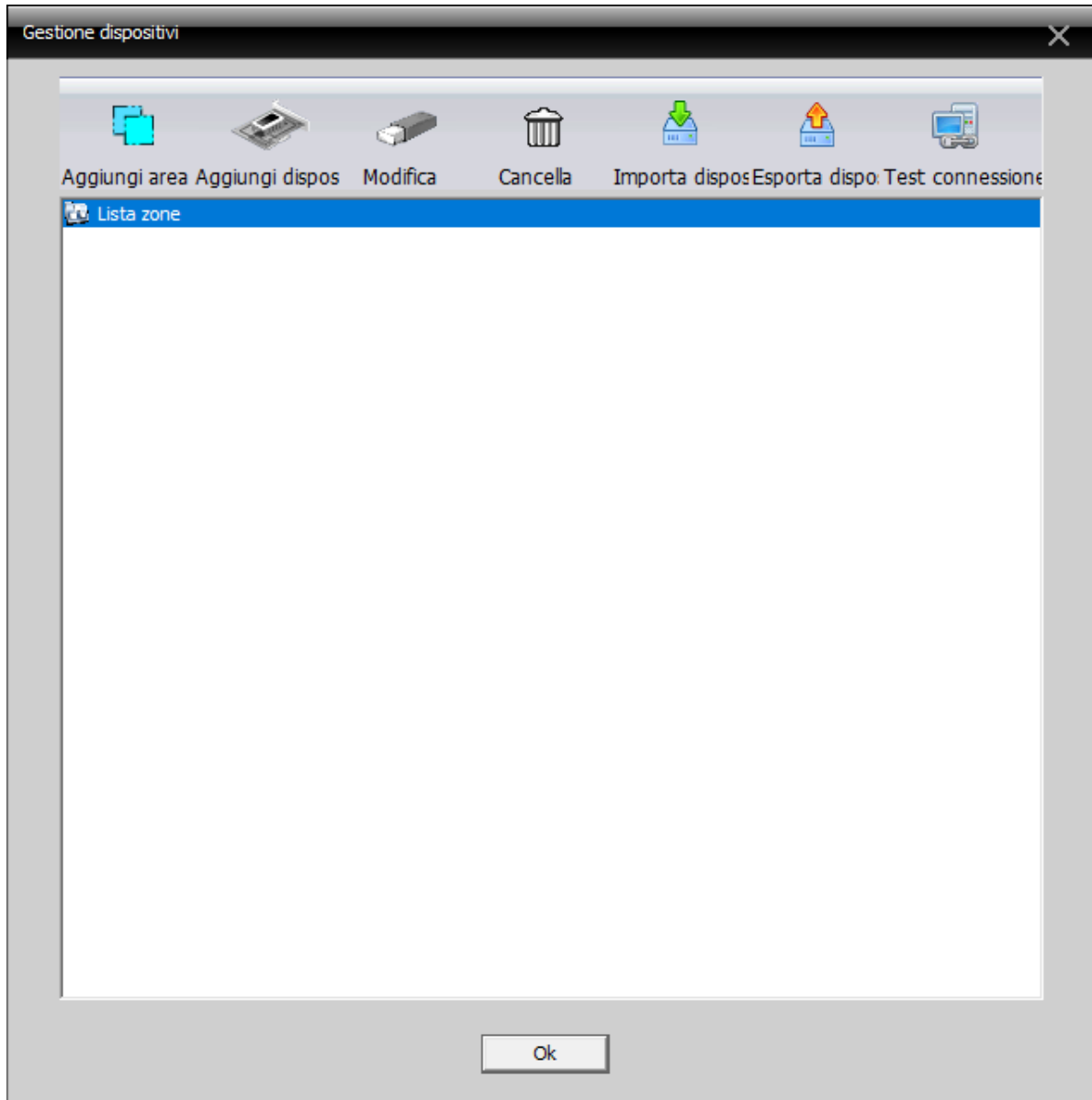
6. Premere su AGGIUNGI AREA inserire il nome scelto per l'area in cui si trova la telecamera che vuoi aggiungere

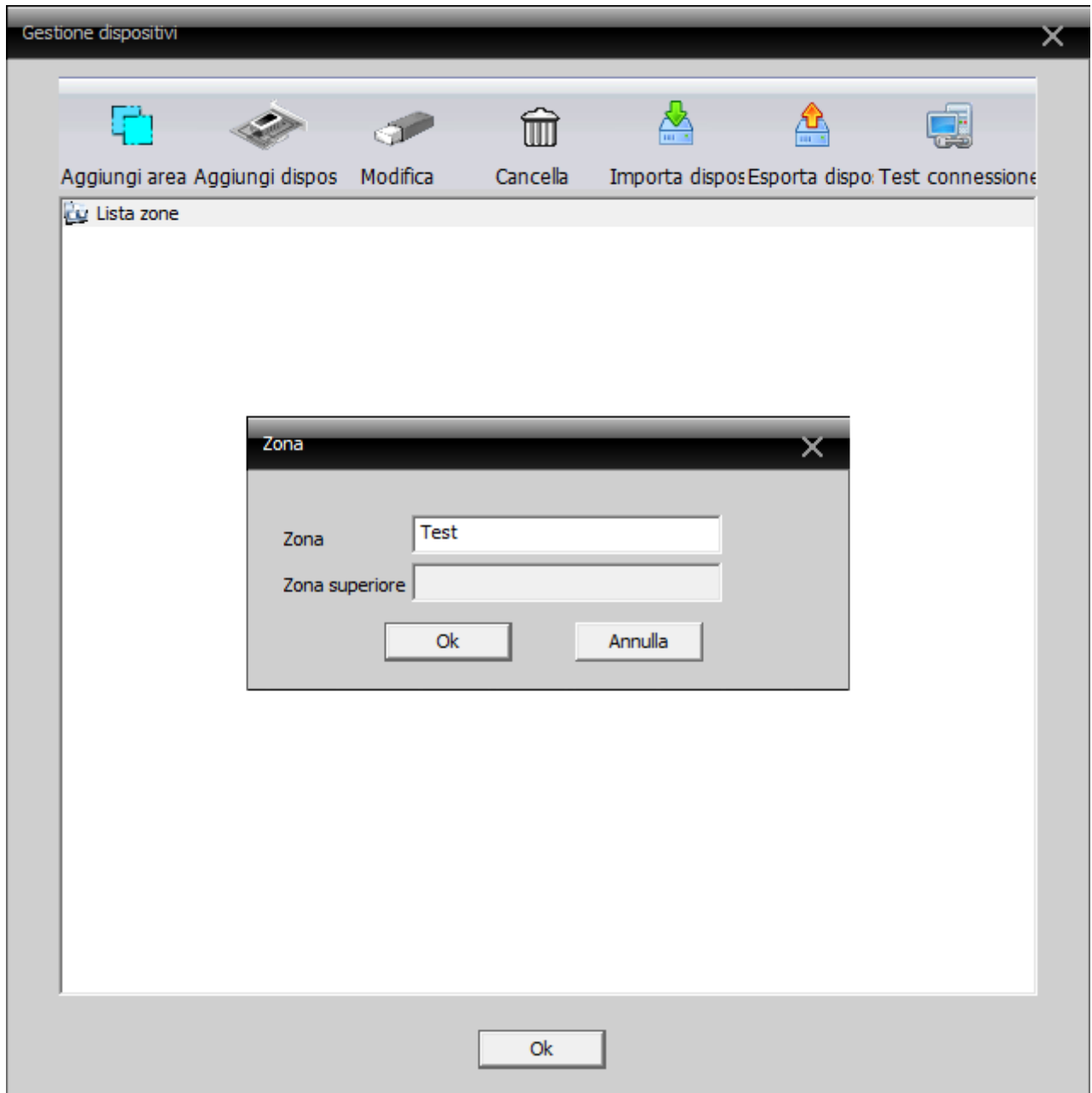
MANUALE DI INSTALLAZIONE

TELECAMERE IP SPEED DOME RJ-SDM18-5

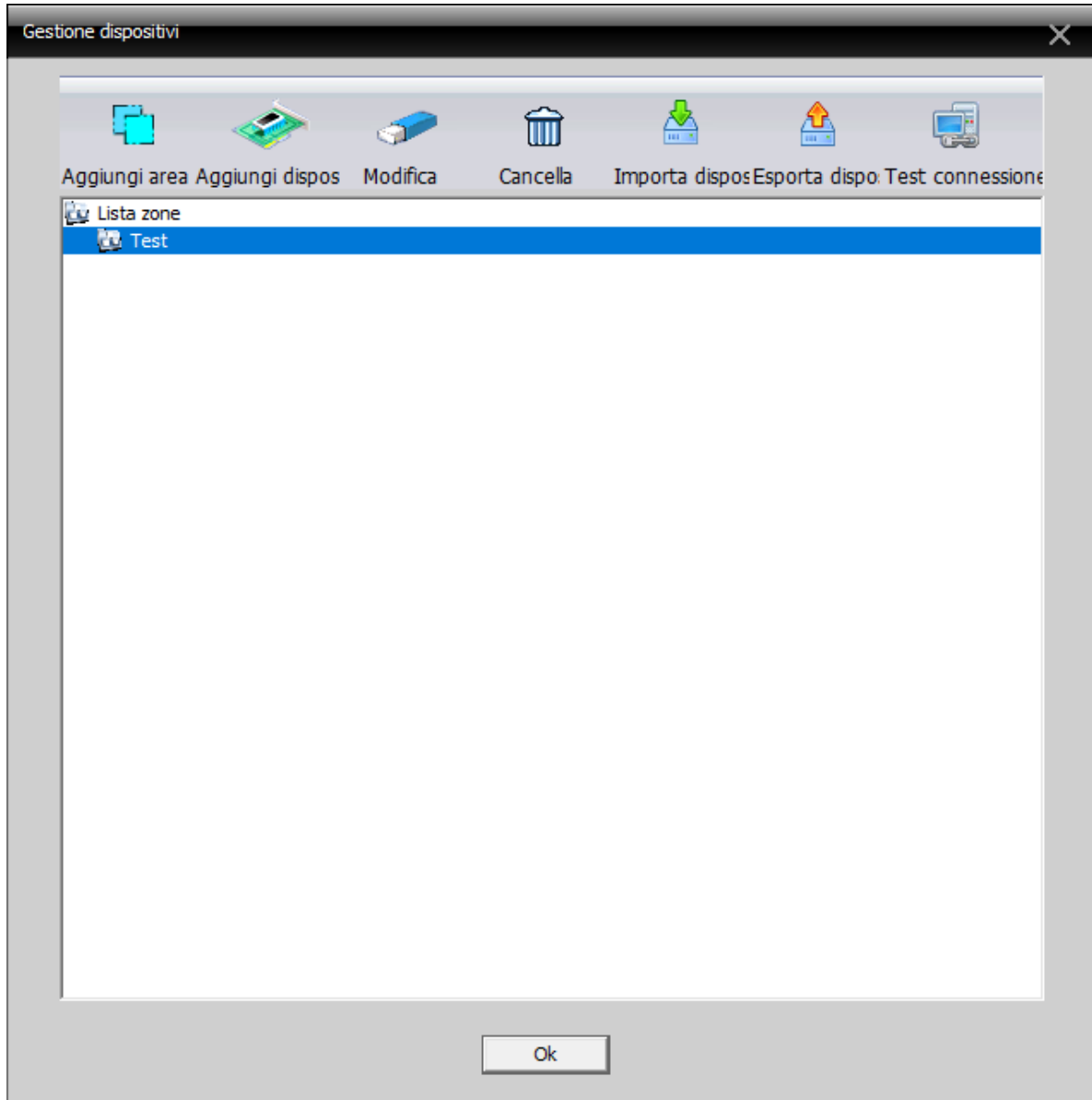


Pagina: 11

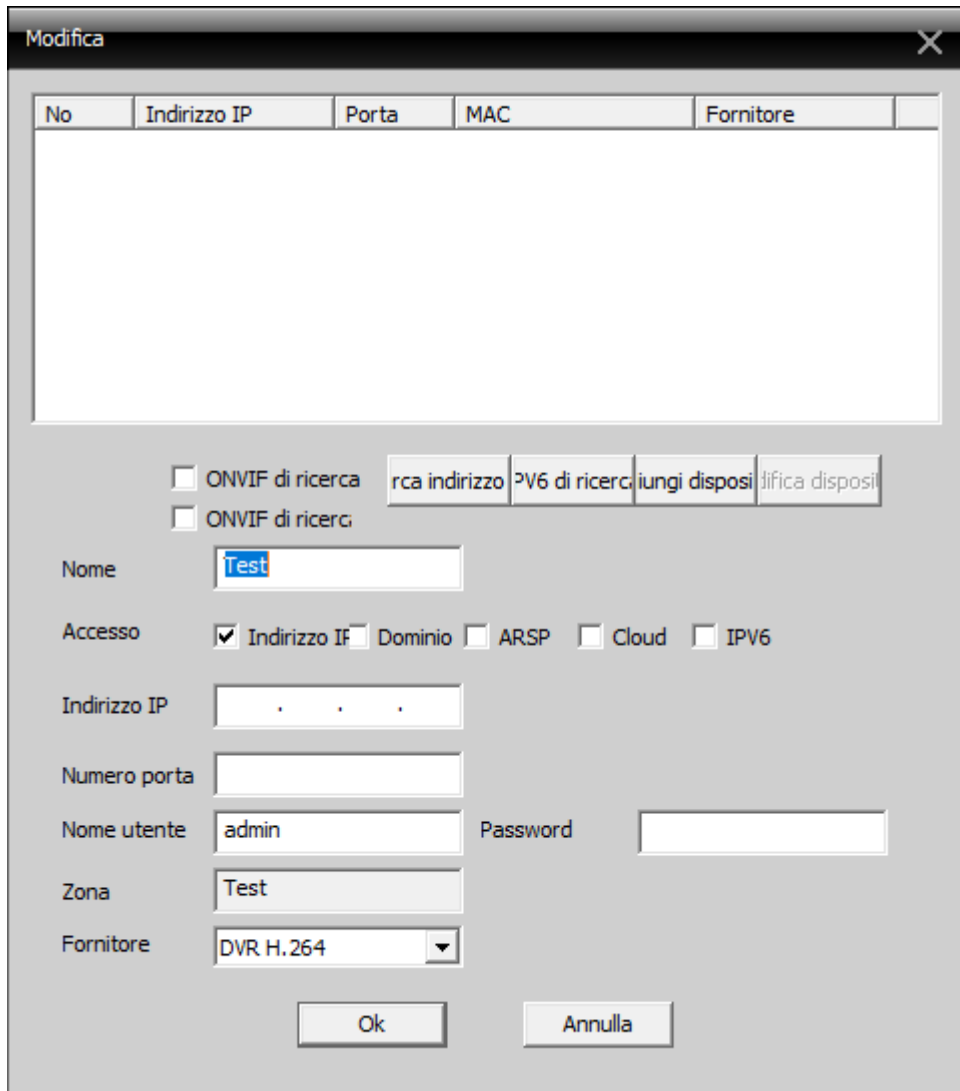




7. Seleziona l'area appena creata e premi sul pulsante AGGIUNGI DISPOSITIVO



8. Si aprirà la seguente finestra che permette di gestire i dispositivi



No	Indirizzo IP	Porta	MAC	Fornitore
----	--------------	-------	-----	-----------

ONVIF di ricerca ONVIF di ricerca

rca indirizzo

Nome:

Accesso: Indirizzo IP Dominio ARSP Cloud IPv6

Indirizzo IP: . .

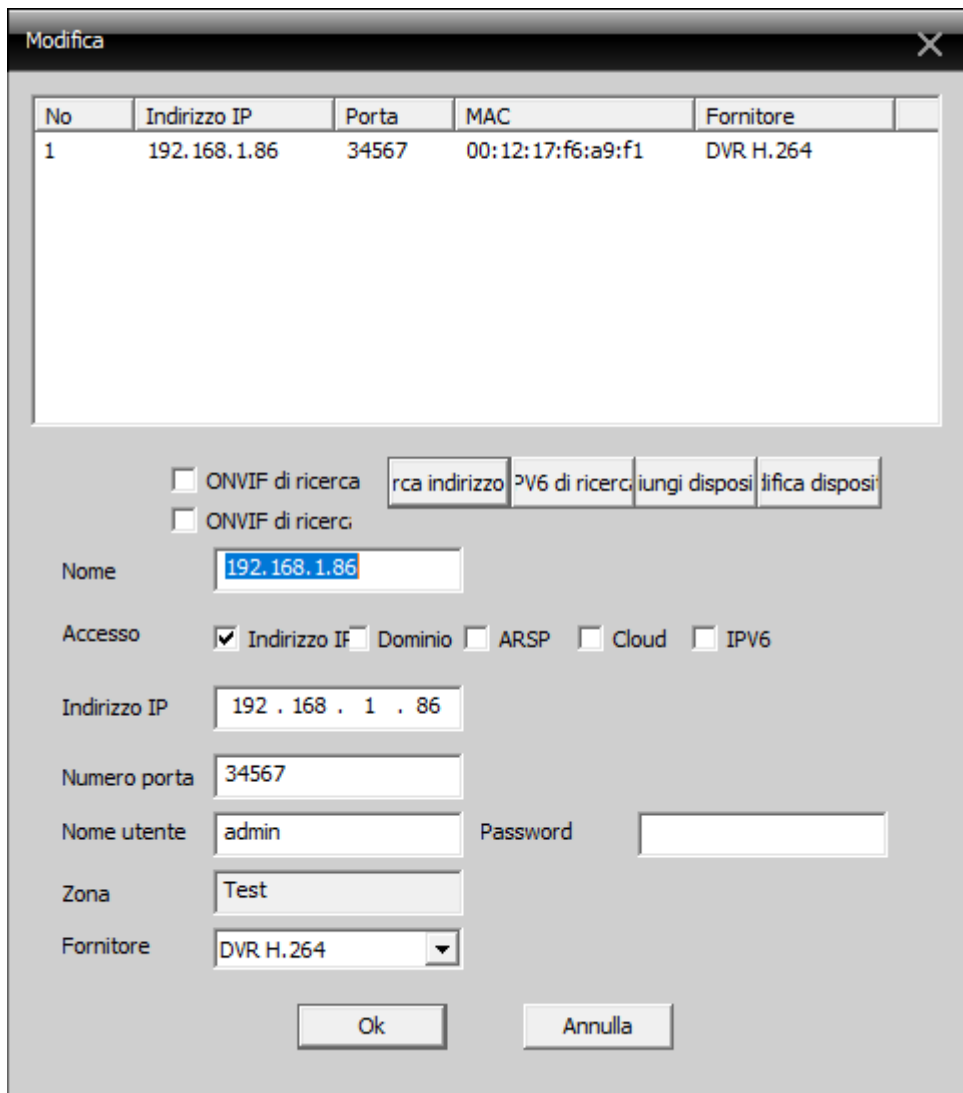
Numero porta:

Nome utente: Password:

Zona:

Fornitore:

Premi sul pulsante CERCA INDIRIZZO per visualizzare tutte le telecamere collegate alla tua rete. L'indirizzo IP di default di queste telecamere è **192.168.1.10**



No	Indirizzo IP	Porta	MAC	Fornitore
1	192.168.1.86	34567	00:12:17:f6:a9:f1	DVR H.264

ONVIF di ricerca rca indirizzo IPv6 di ricerca iungi dispositi ifica dispositi

ONVIF di ricerca

Nome:

Accesso: Indirizzo IP Dominio ARSP Cloud IPv6

Indirizzo IP:

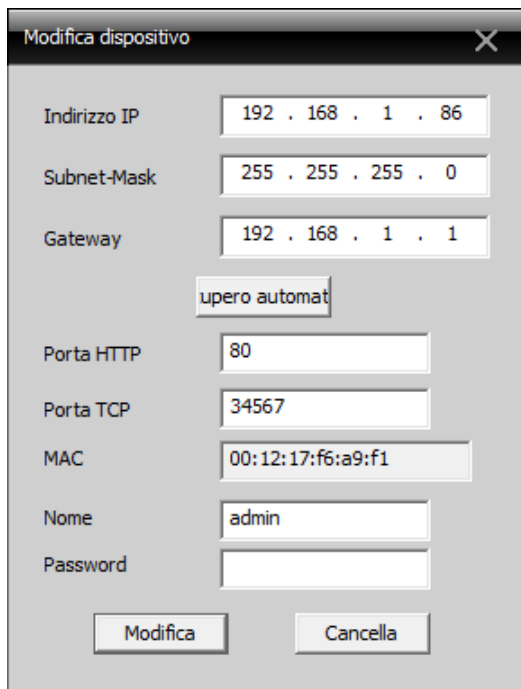
Numero porta:

Nome utente: Password:

Zona:

Fornitore:

- Prima di aggiungere la telecamera, occorre modificare l'indirizzo IP di default per renderlo coerente con la tua rete. Per farlo seleziona dalla lista la telecamera che vuoi gestire e premi sul pulsante MODIFICA DISPOSITIVO.
- Si aprirà una finestra contenente tutte le impostazioni di rete della telecamera che potremo modificare a nostro piacere.



Digita il nuovo indirizzo IP e assicurati che tutti gli altri dati siano corretti (il segmento dell'indirizzo IP e del gateway dovrebbero essere uguali). Conferma i cambiamenti premendo MODIFICA. La password della telecamera di fabbrica è VUOTA.

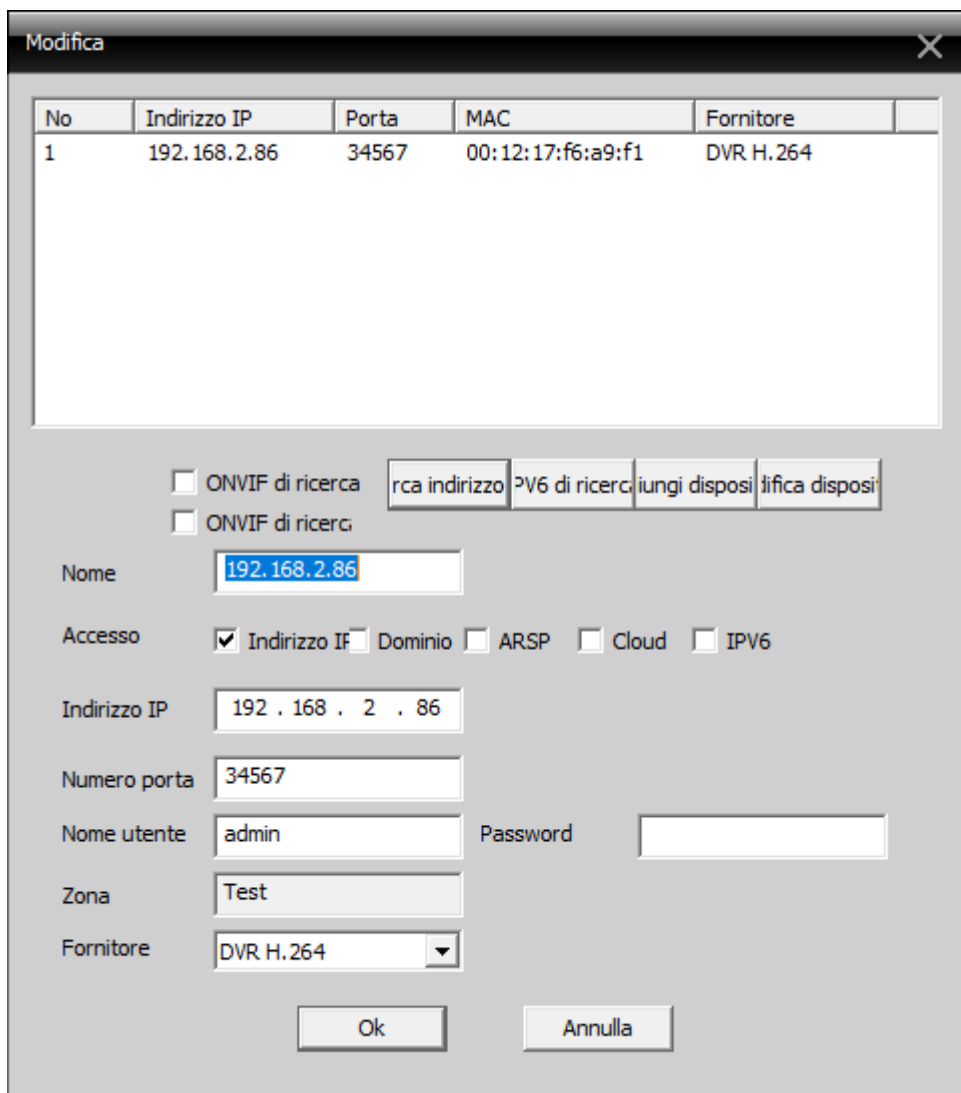
Nell'esempio sottostante abbiamo modificato l'indirizzo della telecamera in 192.168.2.86 perché evidentemente stiamo lavorando su una rete che utilizza classe di indirizzi 192.168.2.xxx . Abbiamo scelto 86 in modo puramente arbitrario, perché ad esempio, abbiamo deciso di assegnare alle nostre 6 telecamere gli indirizzi dal 81 al 86. Abbiamo mantenuto la subnet mask di fabbrica 255.255.255.0 perché la nostra rete, come la maggioranza delle reti interne utilizza questa subnet mask.

I parametri successivi non sono essenziali per il funzionamento, ma ad ogni modo abbiamo inserito nel DEFAULT GATEWAY l'indirizzo del router della nostra rete 192.168.2.1 e nei server DNS abbiamo mantenuto quelli di fabbrica che sono poi quelli gratuiti di Google.

Non modifichiamo le porte di comunicazione perché non occorre.

Quanto sopra è ovviamente solo un esempio, per far capire quali ragionamenti vanno seguiti nell'impostazione di un indirizzo corretto.

11. Sarai riportato alla schermata precedente. Premi nuovamente sul pulsante CERCA INDIRIZZO per visualizzare la telecamera col nuovo indirizzo.



No	Indirizzo IP	Porta	MAC	Fornitore
1	192.168.2.86	34567	00:12:17:f6:a9:f1	DVR H.264

ONVIF di ricerca rca indirizzo IPv6 di ricerca aggiungi dispositivo modifica dispositivo

ONVIF di ricerca

Nome:

Accesso: Indirizzo IP Dominio ARSP Cloud IPv6

Indirizzo IP:

Numero porta:

Nome utente: Password:

Zona:

Fornitore:

Seleziona ora la telecamera nella lista e premi sul pulsante AGGIUNGI DISPOSITIVO per aggiungere la telecamera ai dispositivi della zona scelta e poter controllare il video con il programma. Premi OK due volte per chiudere le finestre aperte e tornare alla schermata principale del software.

TEST DELLA TELECAMERA CON IL PROGRAMMA CMS

1. Puoi ora visualizzare il video live della telecamera appena aggiunta per verificare che sia stata aggiunta correttamente. Per farlo espandi l'indirizzo IP della tua telecamera per visualizzare il tipo di dispositivo in alto a sinistra nella pagina



2. Trascina il dispositivo che compare (in questo esempio CAM01) in una delle finestre nella sezione centrale del software per visualizzarci il video



UTILIZZO DEL PROGRAMMA CMS DOPO L'INSTALLAZIONE

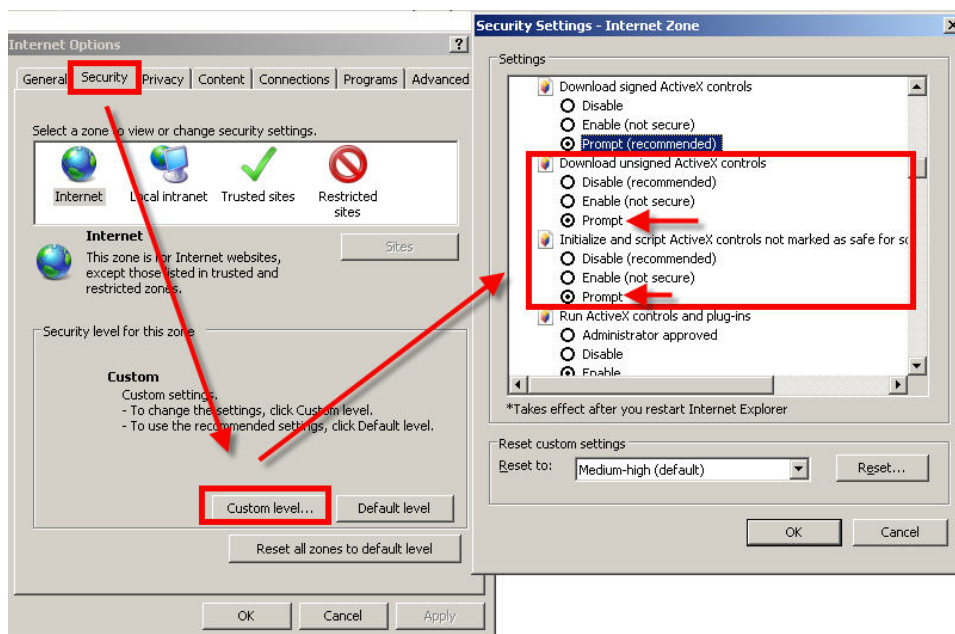
Oltre a essere utile nella installazione e nel test delle telecamere il programma CMS si può anche lasciare eventualmente installato su uno o più PC della rete per la visualizzazione diretta ed il comando delle telecamera senza passare dall'NVR. Permette anche di salvare i video in arrivo nel PC locale fungendo da registrazione di back up in aggiunta all'NVR.

Accesso con browser

Una volta impostato correttamente i parametri di rete è possibile effettuare il primo accesso verso la telecamera utilizzando il browser INTERNET EXPLORER. Non utilizzate altri browser come Edge, Chrome etc. perché non sono supportati.

ABILITARE L'ESECUZIONE DEGLI ACTIVEX

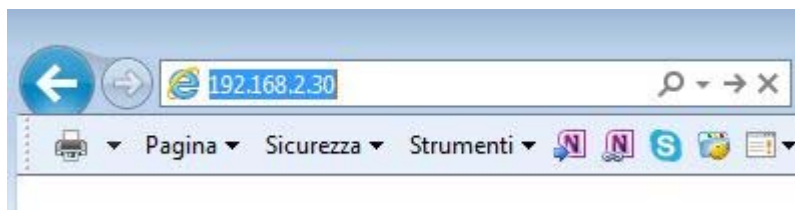
Internet Explorer contiene settaggi di sicurezza che possono impedire l'installazione del componente ActiveX. Prima di procedere al collegamento occorre abilitare l'esecuzione degli ActiveX non contrassegnati come sicuri. In Internet Explorer scegliere STRUMENTI/OPZIONI INTERNET



Nella cartella PROTEZIONE scegliere l'area di interesse (Internet o Rete locale) e cliccare LIVELLO PERSONALIZZATO. Abilitare tutte le voci che riguardano il download e l'esecuzione di ActiveX in particolare quelli NON contrassegnati come sicuri. E' possibile impostare le voci indifferentemente su ABILITA oppure CHIEDI CONFERMA. Infine salvare e riavviare il browser.

INSERIRE L'INDIRIZZO NEL BROWSER

Per accedere alla telecamera con il browser digitare nella casella dell'indirizzo, l'indirizzo IP che le avete assegnato. Nell'esempio qui sotto eseguiamo un collegamento su rete interna alla telecamera con indirizzo IP 192.168.2.30.



Non è necessario precisare la porta di collegamento in quanto le telecamere utilizzano di fabbrica la porta 80 che è quella utilizzata normalmente dai browser.

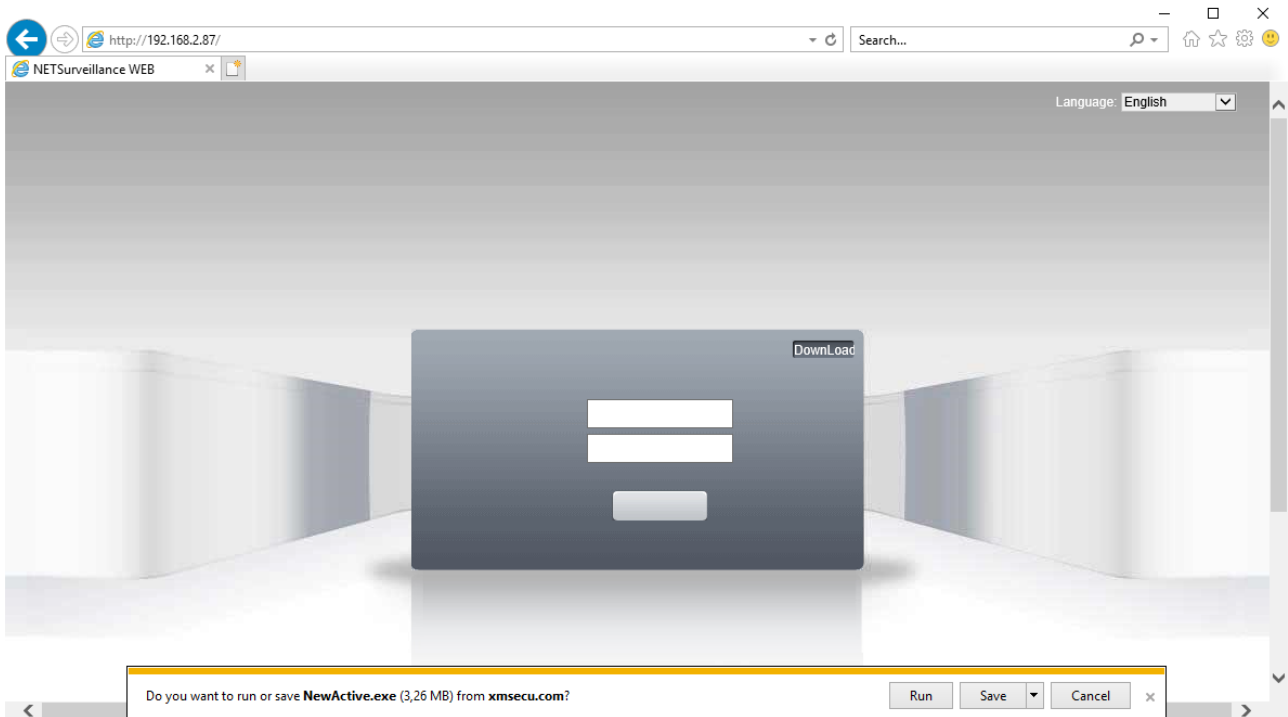
Se per qualsiasi motivo doveste modificare la porta HTTP nelle impostazioni della telecamera, allora sarà necessario precisare nel browser la porta da chiamare facendola seguire all'indirizzo IP. In questo esempio stiamo chiamando l'IP 192.168.2.30 sulla porta 85.



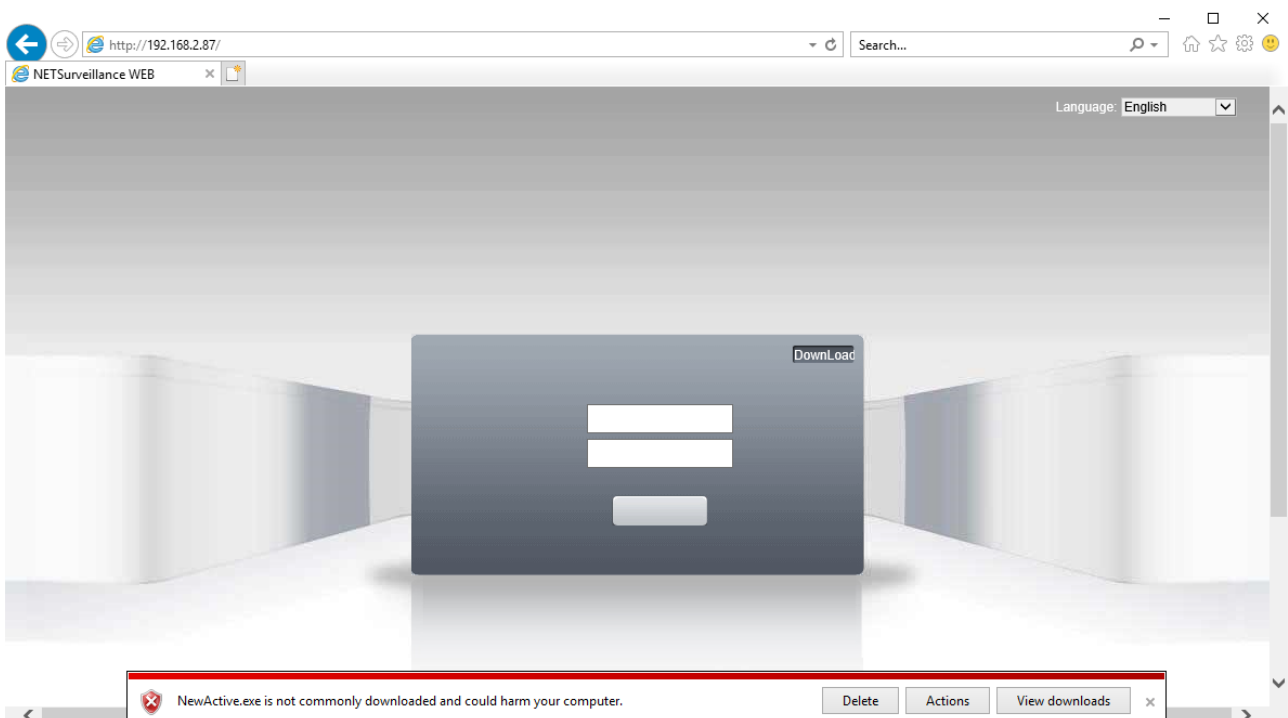
INSTALLAZIONE DEGLI ACTIVEX

Per poter fare in modo che le telecamere IP serie RJ siano visualizzabili sul browser è necessario installare i componenti ActiveX. SE effettuate il login senza aver installato gli activeX non potrete vedere il video.

Al primo accesso che effettuate, occorre cliccare sul link FILE nella finestra di login



In basso compare la finestra che consente di scegliere fra ESEGUIRE e SALVARE il programma. Entrambe le opzioni possono funzionare.



Potrebbe comparire un messaggio che avverte della pericolosità del file. Premere su “Azioni” e procedere comunque con l’installazione.

Basta ricordare di chiudere il browser prima di avviare l’installazione.

Cliccare sempre AVANTI fino ad installazione avvenuta.

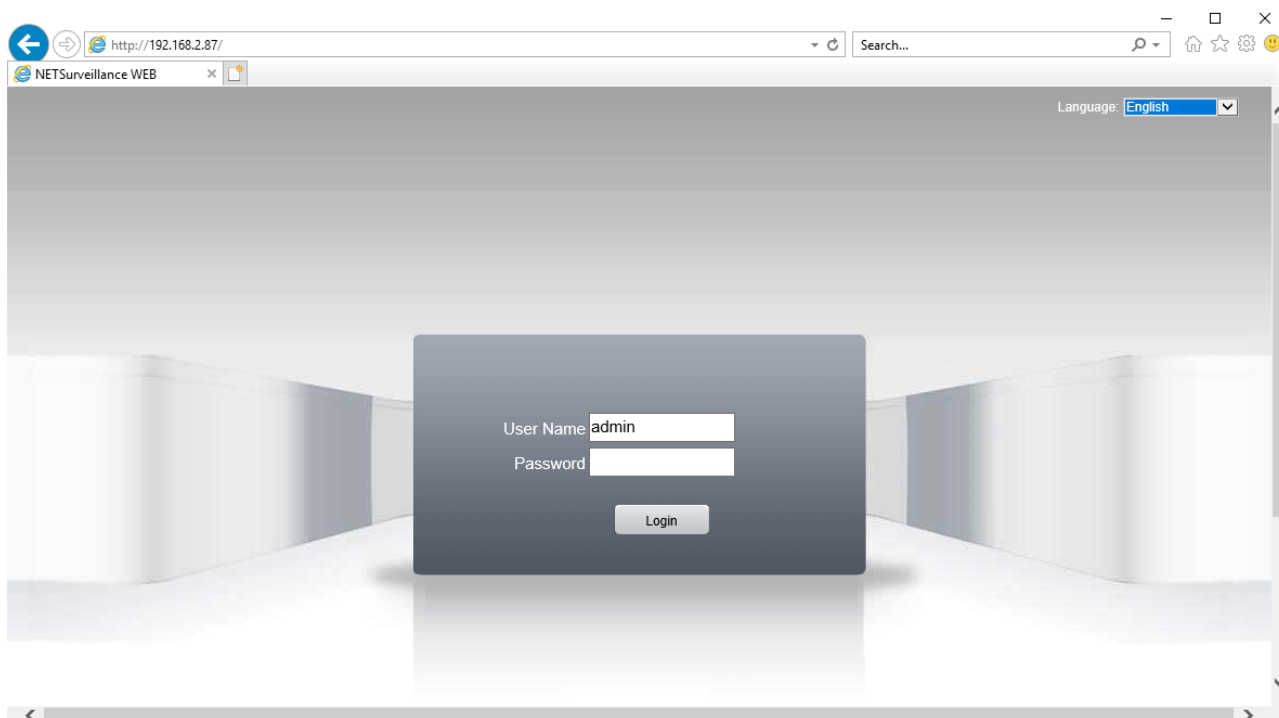
Da questo momento in poi il plugin è installato e non dovrete più effettuare questa operazioni su questo computer.

LOG-IN

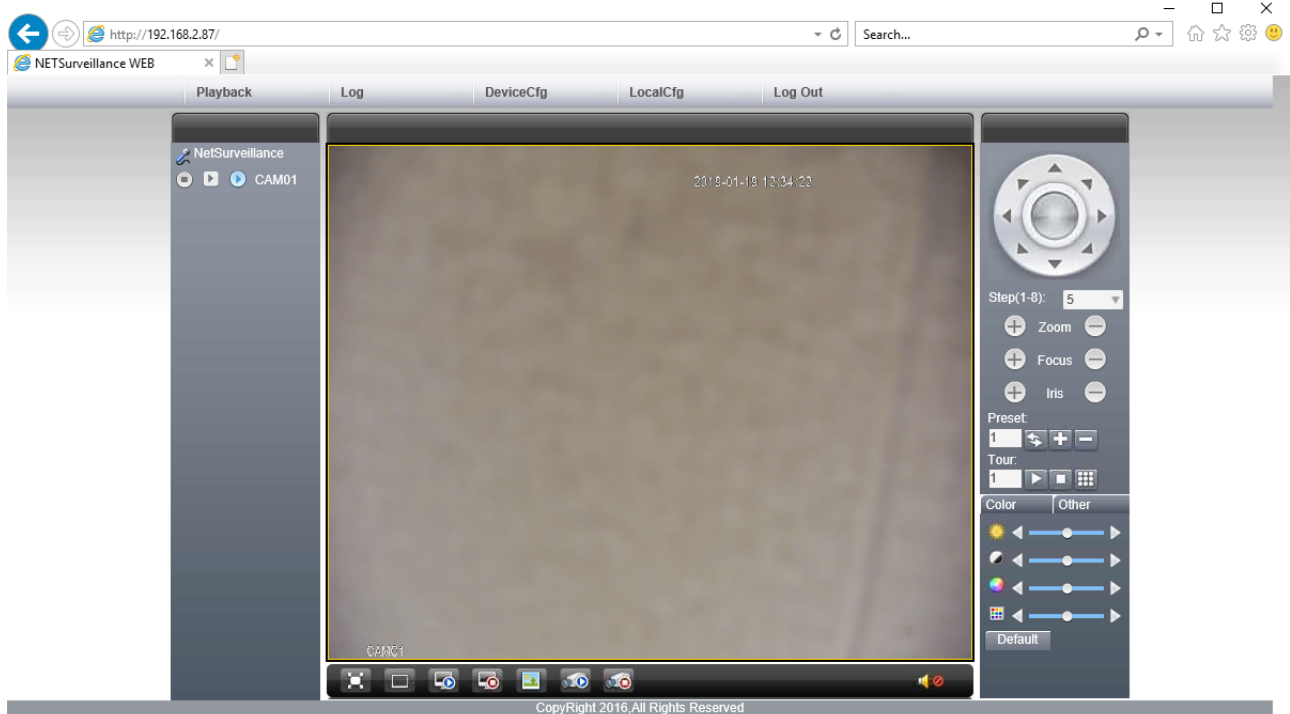
I dati di accesso di fabbrica delle telecamere RJ sono:

NOME UTENTE: admin

PASSWORD:



In questo manuale si fa riferimento alla lingua inglese, ma puoi scegliere una lingua diversa nel riquadro in alto a destra. Inserisci le credenziali riportate sopra in rosso e premi sul pulsante “Login” per accedere alla schermata principale della telecamera.



I comandi presenti nella finestra del browser sono descritti dettagliatamente più avanti nel manuale.

Accesso con NVR ONVIF

Le telecamere IP serie RJ sono telecamere fornite "NAKED" ossia non in grado di registrare in maniera autonoma su SD card o NAS.

Non sono inoltre corredate da programmi di registrazione su PC ma solamente di un tool software di configurazione e test.

Queste telecamere devono essere collegate a videoregistratori di rete (NVR) oppure a software di registrazione esterni.

Per fare questo si utilizza lo standard ONVIF, che queste telecamere supportano pienamente. Per collegare le telecamere a NVR o software ONVIF fare riferimento ai manuali delle apparecchiature di registrazione. Di regola gli NVR riconoscono in automatico i parametri di comunicazione per dialogare con le telecamere.

Queste telecamere utilizzano di fabbrica la porta **8899** per comunicare con apparecchiature ONVIF.



Accesso da web tramite router

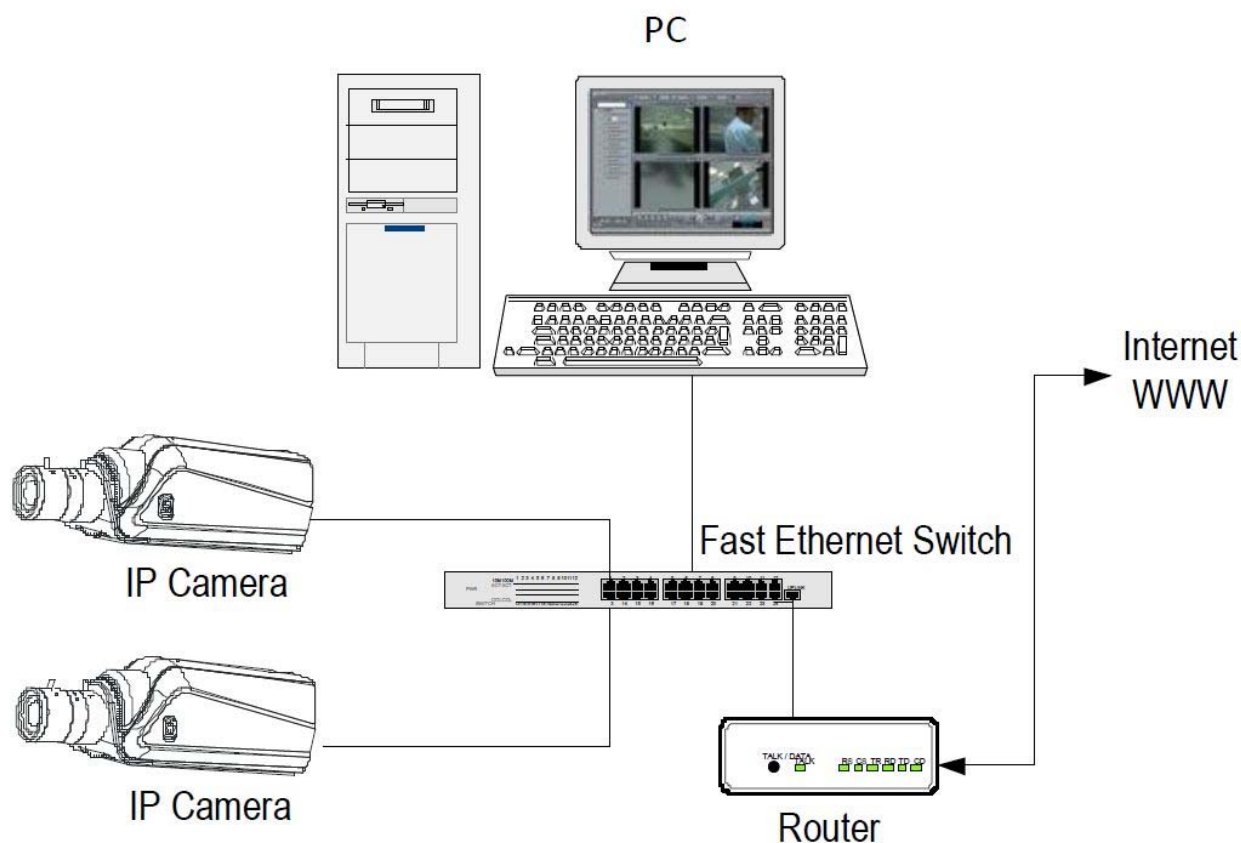
Il collegamento alle telecamere "Naked" attraverso Internet di regola non si effettua chiamando direttamente le singole telecamere ma effettuando il collegamento all'NVR.

Per questo tipo di collegamento occorre fare riferimento al manuale del NVR.

E' tuttavia anche possibile collegarsi da web direttamente alla telecamere con il browser Internet Explorer. Per fare questo è necessario operare una configurazione all'interno del router seguendo le indicazioni in questo capitolo dove spieghiamo la mappatura delle porte di comunicazione.

ACCESSO WEB CON MAPPATURA PORTE DEL ROUTER

Un impianto di telecamere IP è spesso posto all'interno di una rete LAN collegata a Internet tramite un router come nel seguente schema





Se utilizziamo per la visione delle telecamere un PC interno alla rete, gli indirizzi delle telecamere (in genere del tipo 192.168.XXX.XXX) sono direttamente raggiungibili. Se invece desideriamo stabilire la connessione attraverso Internet utilizzando un PC posto in altra sede, gli indirizzi interni della rete non saranno più raggiungibili direttamente, in quanto l'unico indirizzo IP visibile dal web sarà quello che il nostro router avrà dal suo lato WAN ossia verso il mondo esterno di Internet.

Questo indirizzo è assegnato dal provider (ISP). E' consigliabile ottenere dal provider un indirizzo fisso ad ogni connessione. Se non vi è la possibilità è necessario ricorrere a servizi DDNS (vedi manuale di configurazione).

Non è tuttavia sufficiente digitare nel browser l'indirizzo IP del router lato wan per potersi collegare alle telecamere. Il router infatti funge da filtro e lascia cadere ogni chiamata esterna a cui non sia prima corrisposta una chiamata dall'interno della rete. Per potersi collegare alle telecamere è perciò necessario inserire all'interno del router delle istruzioni di direccionamento porte che a seconda dei costruttori dei router vengono denominate NAT, PORT FORWARDING, PORT MAPPING etc.

In pratica occorre accedere alla configurazione del router e inserire le istruzioni in modo che questo diriga le chiamate in arrivo dall'esterno, verso l'indirizzo IP interno delle telecamere.

Ovviamente il direccionamento si effettua solo per le porte di comunicazione che vengono utilizzate dalle telecamere e che verranno dettagliate qui di seguito.

Le porte di comunicazione utilizzate dalle telecamere serie RJ versione C sono le seguenti:

- **PORTA HTTP:** Di default 80. Le telecamere utilizzano questa porta per dialogare con i browser come IE. I browser come Internet Explorer utilizzano di fabbrica la porta 80 per la comunicazione. Se ad esempio digitiamo nella barra indirizzi del browser: `http://212.12.34.201` verrà chiamato l'indirizzo IP 212.12.34.201 sulla porta 80.

Se nella configurazione della telecamera si imposta una porta HTTP diversa (ad es. 81, 82 etc.) occorrerà precisare nel browser quale porta utilizzare per la chiamata indicandola dopo l'indirizzo con ":" come separazione. Se ad es. digitiamo `http://212.12.34.201:81` verrà chiamato l'indirizzo IP 212.12.34.201 sulla porta 81.

- **PORTA MEDIA:** Di default 34567. E' utilizzata dalla telecamera per l'invio del video



- **PORTA ONVIF:** Di default 8899. E' la porta utilizzata dalle telecamere per il dialogo con gli NVR onvif. Questa porta, in alcuni modelli non si può modificare. Impostare la porta 8899 nell'NVR per caricare la telecamera.

Se dietro al router risiedono più di una telecamera e si desidera poterle raggiungere singolarmente dall'esterno occorre assegnare ad ognuna di esse una porta http diversa. Ad esempio porte 80,81,82 etc.

Nelle impostazioni NAT del router si dovrà direzionare ogni porta verso l'indirizzo interno della propria telecamera.

Si noti che molti router richiedono che ad ogni direzionamento NAT venga anche abbinata una regola nella sezione firewall che determini l'apertura della porta interessata. Consultare il manuale del proprio router per maggiori dettagli su come programmare la mappatura delle porte

Si ricorda che accesso via web alle telecamere IP di questa gamma risulta molto più semplice se effettuato attraverso l'NVR , per questo le indicazioni fornite in questo capitolo sono solo presenti a titolo informativo per applicazioni particolari.



APP per cellulare

Queste telecamere naked si controllano tramite NVR con le relative app. Se per qualche motivo volessi accedere da cellulare direttamente alla telecamera puoi farlo con l'app XMEYE



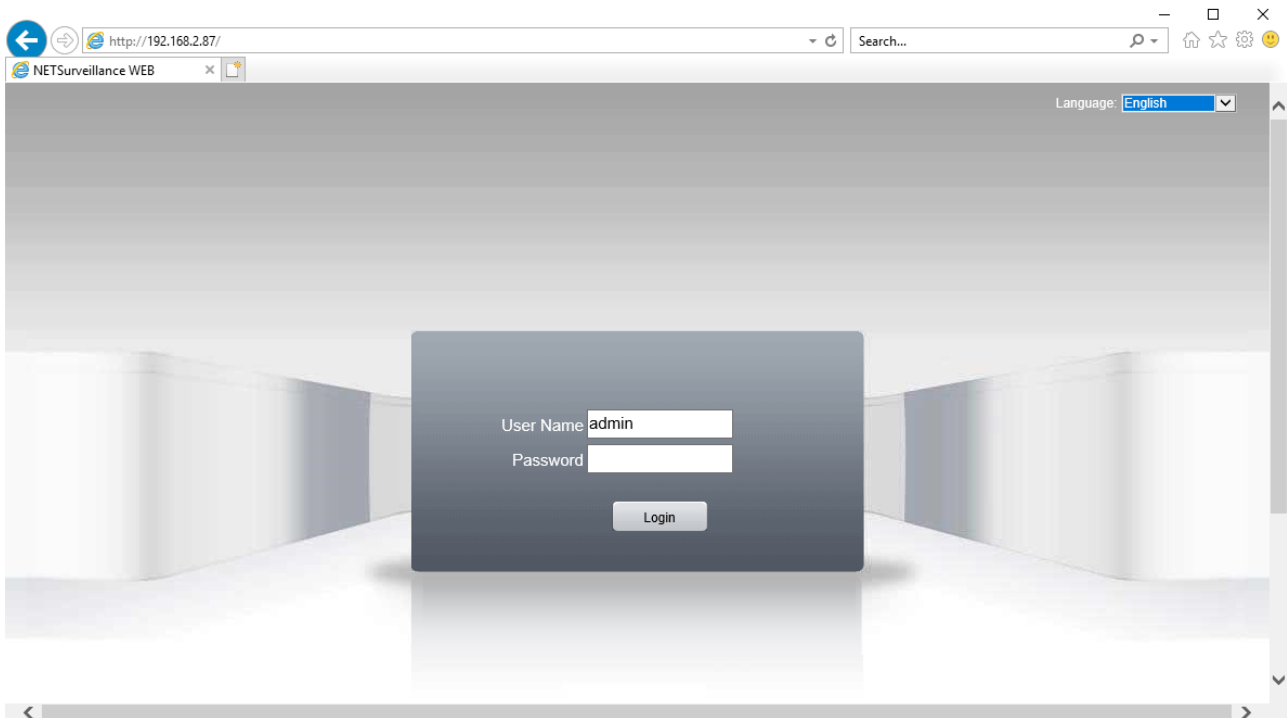


Browser - Controlli LIVE

Nelle pagine precedenti abbiamo spiegato come accedere alle telecamere con il PC utilizzando il browser per Internet.

Se non hai mai eseguito prima d'ora l'accesso con il browser alla vostra telecamera conviene riprendere il manuale più sopra e seguire le istruzioni per collegarsi con successo.

In questa sezione del manuale partiamo dalla finestra di login in cui inserire nome utente e password per l'accesso che di fabbrica admin/ .

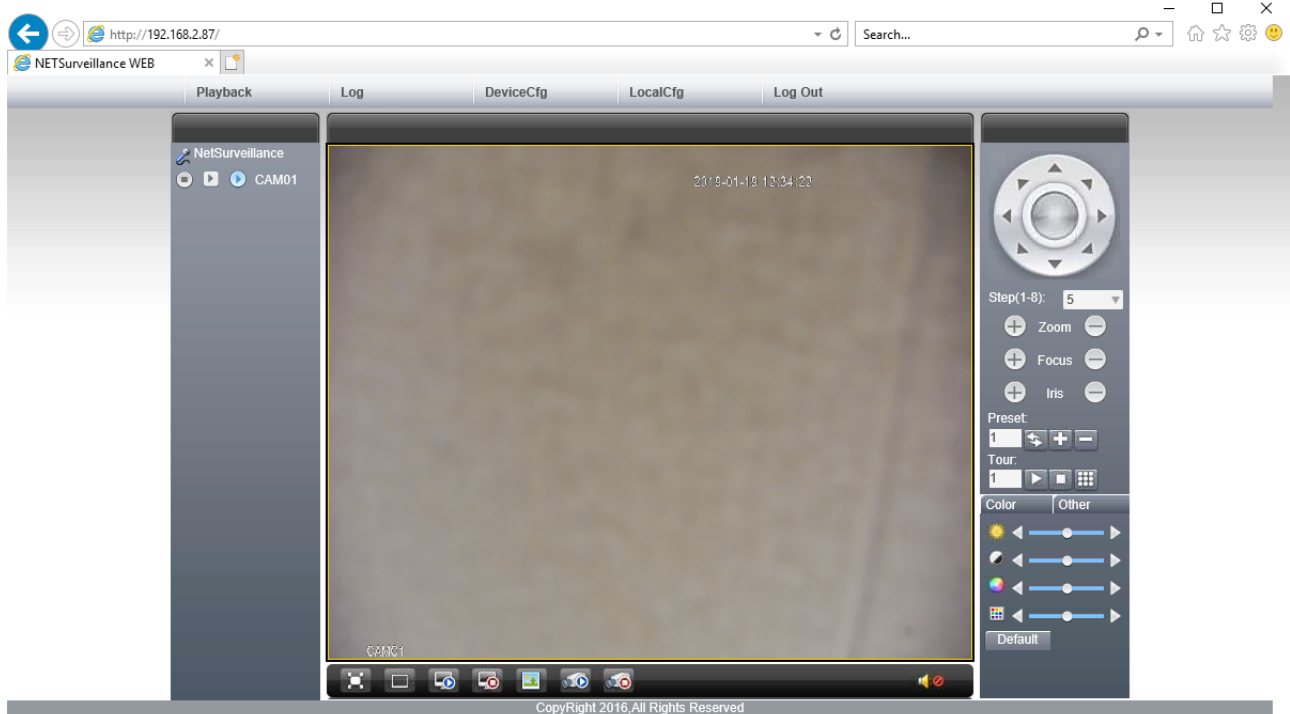


MANUALE DI INSTALLAZIONE

TELECAMERE IP SPEED DOME RJ-SDM18-5



Pagina: 30





In questa finestra si controllano manualmente i movimenti della telecamera, gli spostamenti automatici e le impostazioni delle immagini.

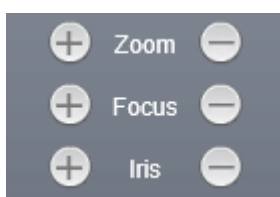
CONTROLLO PTZ MANUALE



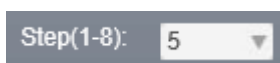
I movimenti della telecamera si controllano manualmente con le frecce direzionali.

Il pulsante centrale in mezzo alle frecce apre il menu interno della telecamera (vedere in seguito).

Sotto le frecce di spostamento vi sono i pulsanti di controllo dell'obiettivo, nell'ordine (dall'alto verso il basso): ZOOM, FUOCO e DIAFRAMMA. Di questi parametri, lo zoom è sempre comandabile mentre FUOCO e DIAFRAMMA possono non essere comandabili se le impostazioni della telecamera prevedono la funzionalità automatica.



Sotto alle frecce è presente l'opzione



con cui è possibile regolare la velocità di reazione della telecamera. Se scegli lo step 1 la telecamera ruoterà più lentamente, se invece scegli lo step 8 la telecamera ruoterà più velocemente.

Con la sezione COLOR puoi modificare le regolazioni dell'immagine



Le regolazioni sono, in ordine dall'alto verso il basso:

BRIGHTNESS (LUMINOSITA')

CONTRAST (CONTRASTO)

SATURATION (SATURAZIONE)

HUE (TONALITA')

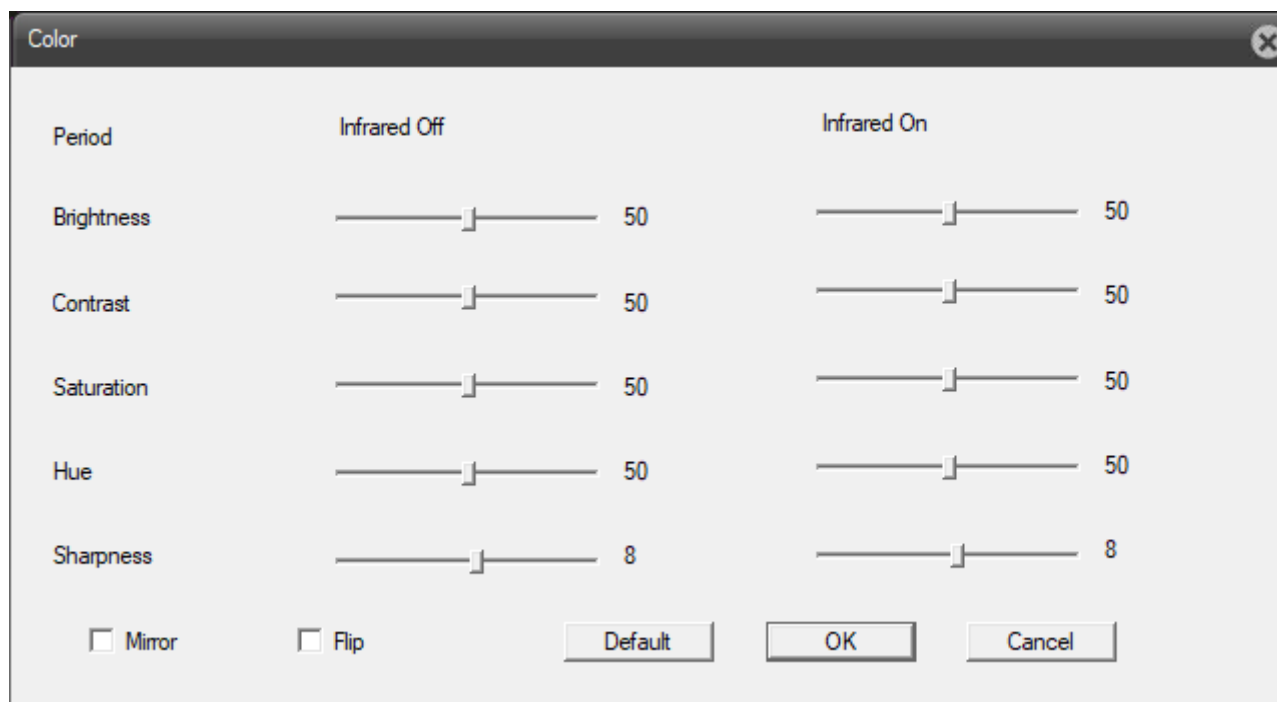
Nella sezione OTHER puoi accedere ad altre opzioni



REBOOT – Riavvia la telecamera

RATIO – Modifica il rapporto dell'altezza – larghezza dell'immagine. Premi una volta per modificare, premi di nuovo per tornare al formato originale

COLOR – apre la seguente finestra di regolazione dell'immagine



MIRROR – Ribaltamento orizzontale dell'immagine

FLIP – Ribaltamento verticale dell'immagine, utile se la telecamera viene installata capovolta

SHARPNESS – Regola l'incisività dell'immagine

MOVIMENTI AUTOMATICI


Come tutte le telecamere speed dome, anche i modelli serie RJ possono eseguire movimenti automatici preconfigurati: PRESET, IDLE, TOUR/PATROL e PATTERN

PRESET

I preposizionamenti, comunemente detti PRESET, sono posizioni predefinite della telecamera caratterizzati da un preciso valore di coordinate X/Y, zoom e fuoco. Si possono richiamare facilmente all'occorrenza. Si possono definire fino a 255 preset.

Puoi definire un preset **1)** dall'interfaccia del browser nella barra a destra destra, oppure **2)** dal menù interno della telecamera.



- 1)** Per aggiungere un preset in questo modo, posiziona la telecamera nella posizione, zoom e focus desiderati, quindi digita il numero del preset in cui vuoi salvarle premi su pulsante + . Se vuoi richiamare un preset, digita il numero del preset desiderato e premi sul pulsante . Per eliminare un preset, digita il numero del preset da rimuovere e premi sul pulsante - .

- 2)** Per aggiungere un preset in questo modo, posiziona la telecamera nella posizione, zoom e focus desiderati, quindi accedi al menù interno della telecamera. Entra quindi nella sezione SPECIAL FUNCTION e, successivamente, PRESET (se non sai come fare leggi il paragrafo MENU' INTERNO). Scegli il numero del preset con le frecce IN ALTO e IN



BASSO e conferma. Seleziona quindi la voce SET POSITION con le medesime frecce e premi ZOOM – per confermare. Puoi eliminare un peset scegliendo il numero corrispondente e selezionando la sezione DEL CURRENT PRESET; puoi eliminare tutti i preset selezionando la voce DEL ALL PRESETS.





Per farlo entra nella sezione SPECIAL FUNCTION e, quindi, nella sezione PRESETposizionare la telecamera, scegliere il numero del preset e cliccare il pulsante SET.

TOUR


Come TOUR, anche detto PATROL o CRUISE, si intende il movimento automatico della telecamera fra diversi preset con un tempo di permanenza su ognuno di essi programmabile. Questa telecamera può gestire fino a 4 sequenze TOUR richiamabili a piacere.


Prima di impostare una sequenza tour è necessario avere impostato tutti i preset che ci interessano come spiegato nel capitolo precedente.

Puoi impostare un tour **1)** dall'interfaccia nella barra a destra, oppure **2)** dal menù interno della telecamera.

- 1)**  Per aggiungere un tour in questo modo digita il numero del tour e premi sull'icona . Nella finestra che si apre aggiungi i preset che vuoi che facciano parte del tour. Per richiamare un tour, digita il numero del tour desiderato e premi il tasto . Per interrompere un tour, digita il numero del tour da interrompere e premi il pulsante .

- 2)** Per aggiungere un tour in questo modo, accedi al menù interno della telecamera come spiegato nel paragrafo MENU' INTERNO. Quindi entra nella sezione SPECIAL FUNCTION e, successivamente, nella sezione PATROL. Puoi selezionare il numero del patrol usando

le frecce direzionali  IN ALTO e IN BASSO. Per attribuire al patrol i vari preset e definire il tempo di permanenza su ognuno, entra nella sezione SET PATROL. Sulla voce DWELL TIME premi la freccia direzionale A DESTRA per selezionarla e quindi definisci il tempo di permanenza su ogni preset utilizzando le frecce direzionali IN ALTO e IN BASSO. Una volta scelto il tempo desiderato, premere la freccia direzionale A SINISTRA per confermare. Per aggiungere un preset al patrol, vai sul preset desiderato utilizzando le frecce direzionali IN ALTO e IN BASSO, quindi premi sul pulsante – della sezione

ZOOM per aggiungerlo . Una volta aggiunti i preset desiderati premi la freccia direzionale A SINISTRA per tornare alla sezione PATROL. Scegliendo la


voce RUN PATROL puoi attivare il patrol selezionato. Scegliendo la voce DEL PATROL puoi eliminare il patrol selezionato.


PATTERN

Come PATTERN, o TRACK, si intende una sequenza di movimenti della telecamera registrata dell'utente e richiamabile a piacere.

Questa telecamera può gestire fino a 8 registrazioni TRACK richiamabili a piacere.

Per registrare un pattern accedi al menu interno della telecamera e naviga alla sezione SPECIAL FUNCTIONS > PATTERN FUNCTION. Seleziona il numero della sequenza pattern che vuoi

modificare. Per farlo premi il pulsante – della sezione ZOOM  sulla voce

PATTERN NO, usa quindi le frecce direzionali IN ALTO e IN BASSO  e premi nuovamente il pulsante – della sezione ZOOM per confermare. Porta la telecamera nella posizione in cui vuoi che inizi il pattern e premi il pulsante – della sezione ZOOM sulla voce EDIT PATTERN. Esegui ora tutti i movimenti che vuoi che siano inclusi nella sequenza. Quando hai terminato la

sequenza premi il pulsante + della sezione IRIS per salvare



Per eseguire la sequenza scegli la voce RUN PATTERN.

La telecamera arresta il movimento automaticamente in caso di ricevimento di un altro comando.

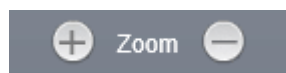
Per eliminare un certo pattern, dopo aver selezionato il numero, scegliere la voce DEL PATTERN.

IDLE

L'IDLE function è l'azione che viene eseguita dalla telecamera automaticamente dopo un certo periodo di assenza di comandi.

Per modificarlo accedi al menù interno della telecamera e naviga alla sezione SPECIAL FUNCTION > IDLE FUNCTION. Per modificare l'azione IDLE premi il pulsante – della sezione

ZOOM



sulla voce IDLE CALL, usa quindi le frecce direzionali IN ALTO e IN



BASSO per scegliere l'azione desiderata e premi nuovamente il pulsante – della sezione ZOOM per confermare. Scegli la voce OFF nel menù delle opzioni per disattivare la funzione IDLE.

Per modificare l'intervallo di tempo di inattività prima che venga eseguita l'azione IDLE premi il

pulsante – della sezione ZOOM  sulla voce WAIT TIME, usa quindi le



frecche direzionali IN ALTO e IN BASSO per scegliere la quantità di tempo desiderata e premi nuovamente il pulsante – della sezione ZOOM per confermare.

Browser – Menu telecamera



Durante la visione live della telecamera con il browser è possibile accedere a un menu di configurazione del modulo telecamera richiamando il **preset 95**



(se non sai come fare leggi la sezione PRESET)



oppure premendo sulla metà sinistra del pulsante al centro delle frecce direzionali

L'utilizzo di questo menu consente alcune principali regolazioni del modulo camera da usare quando non si ha modo di accedere alla configurazione della telecamera tramite un browser (vedere di seguito)

Per navigare tra le voci del menù utilizza le frecce direzionali IN ALTO e IN BASSO.

Per selezionare una voce premi il pulsante – della sezione ZOOM



Per modificare i parametri usa le frecce direzionali IN ALTO e IN BASSO.

Per tornare indietro premi il pulsante + della sezione ZOOM oppure la freccia direzionale A SINISTRA.

Per uscire dal menù, una volta nella pagina principale del menù, premere due volte il pulsante + della sezione ZOOM.

Browser - Configurazione

Tramite il browser Internet è possibile configurare le opzioni di funzionamento della telecamera.

Cliccare la linguetta DEVICE CFG per accedere alla configurazione.





1

2

3

4

5

1 – RECORD

Questo modello non supporta registrazione su memoria interna

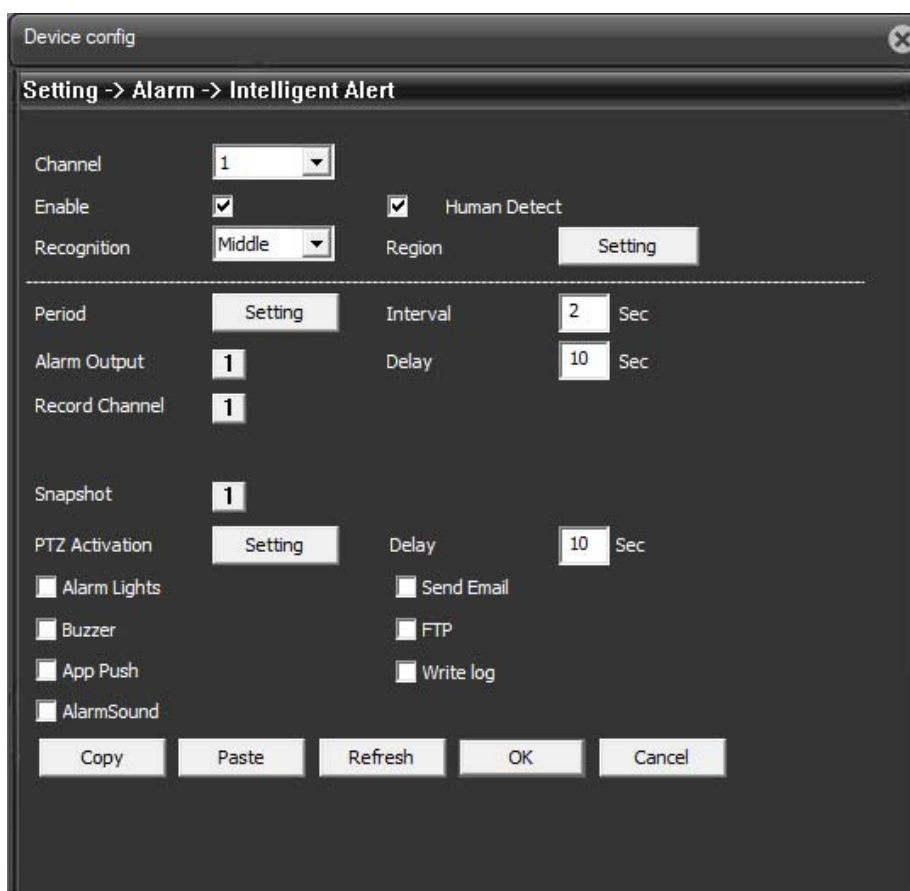
ALARM -

2 – ALARM

Contiene 6 sottocartelle:

- A) INTELLIGENT ALERT
- B) VIDEO BLIND

- C) VIDEO LOSS
- D) ALARM INPUT
- E) ALARM OUTPUT
- F) ABNORMAL



A -

Qui puoi modificare le impostazioni di motion detection

ENABLE – Attiva la rilevazione del movimento

HUMAN DETECT – Attiva il discernimento di movimento umano per prevenire falsi allarmi

RECOGNITION – Imposta la sensibilità della rilevazione di movimento (da molto basso a molto alto)

REGION – Permette di scegliere una porzione dell'inquadratura in cui applicare la rilevazione di movimento



PERIOD – Seleziona il periodi in cui vuoi che sia attivo la rilevazione del movimento

ALARM OUTPUT DELAY RECORD CHANNEL SNAPSHOT – Non utilizzati

APP PUSH – Non abilitato su questo modello

ALARM SOUND – Non abilitato su questo modello

BUZZER – Non abilitato su questo modello

ALARM LIGHTS – Non abilitato su questo modello

SEND EMAIL – Abilita l'invio di email

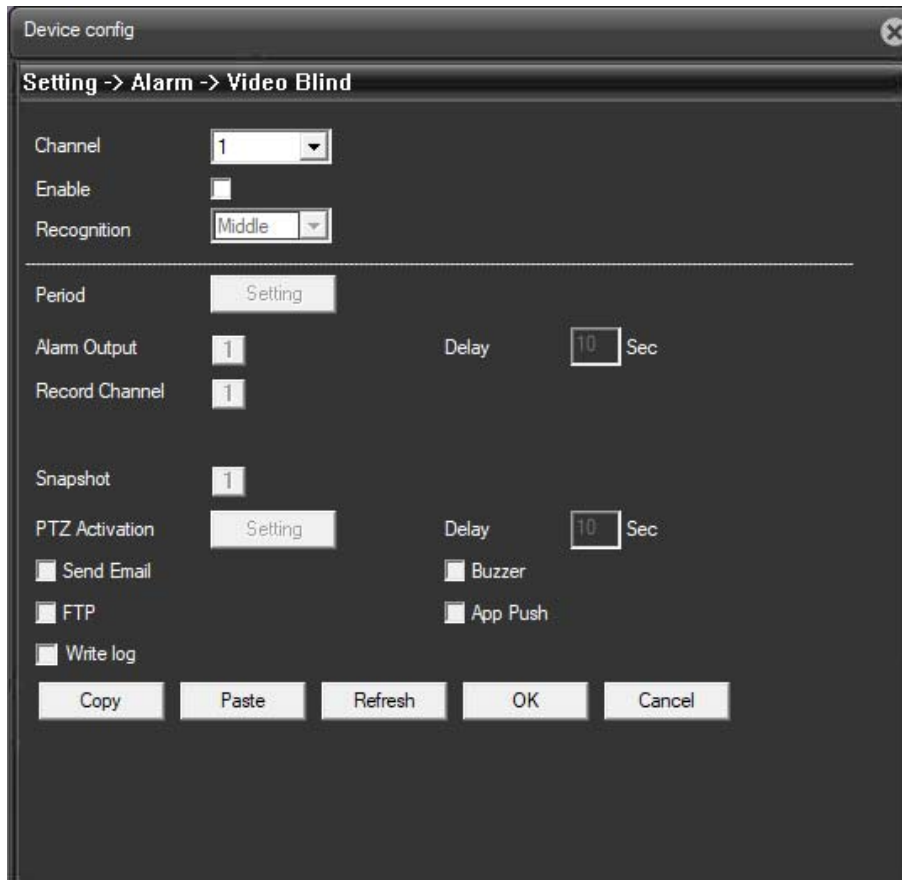
INTERVAL – La cadenza di invio in millisecondi

FTP – Abilita l'invio via FTP verso il server impostato nella sezione di rete

SEND EMAIL – Abilita l'invio via Email verso i destinatari impostati nella sezione di rete

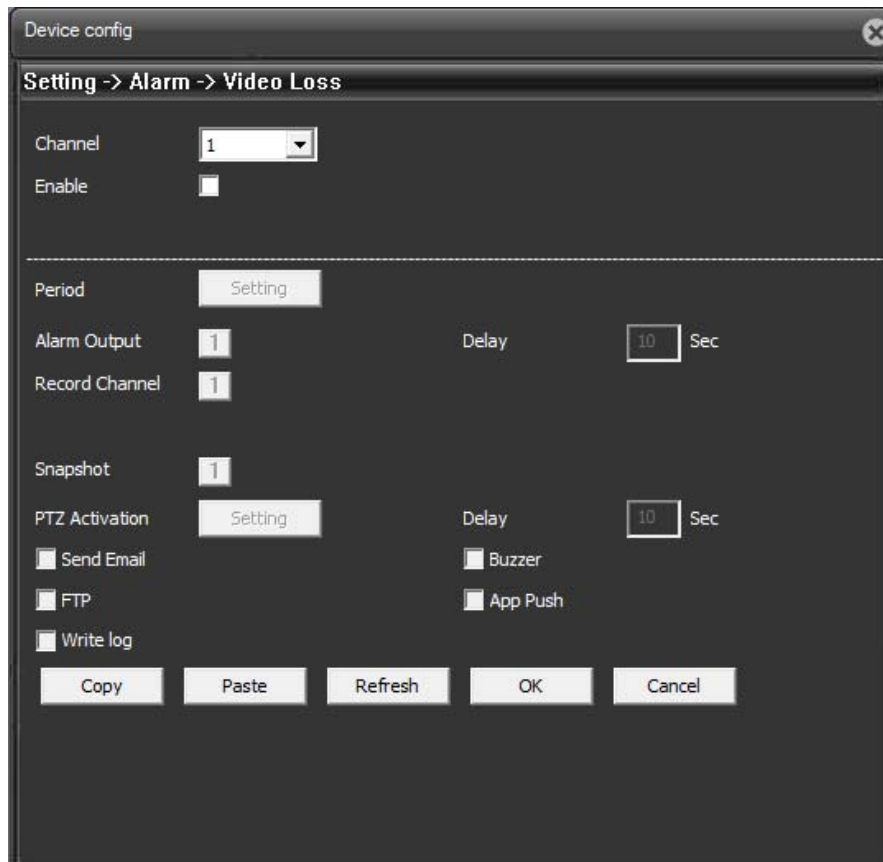
WRITE LOG – Scrive l'evento nella memoria del dispositivo

PTZ ACTIVATION – Muove la telecamera in seguito all'allarme



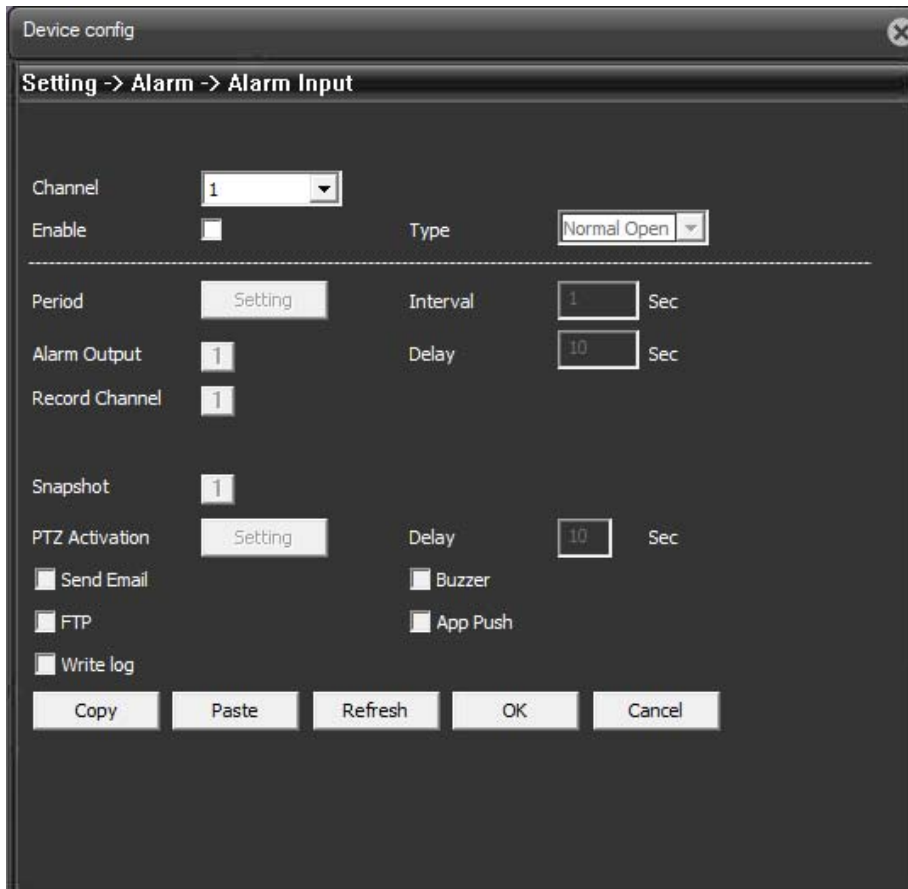
B –

Imposta la rilevazione del mascheramento telecamera. Per le opzioni Vedi A



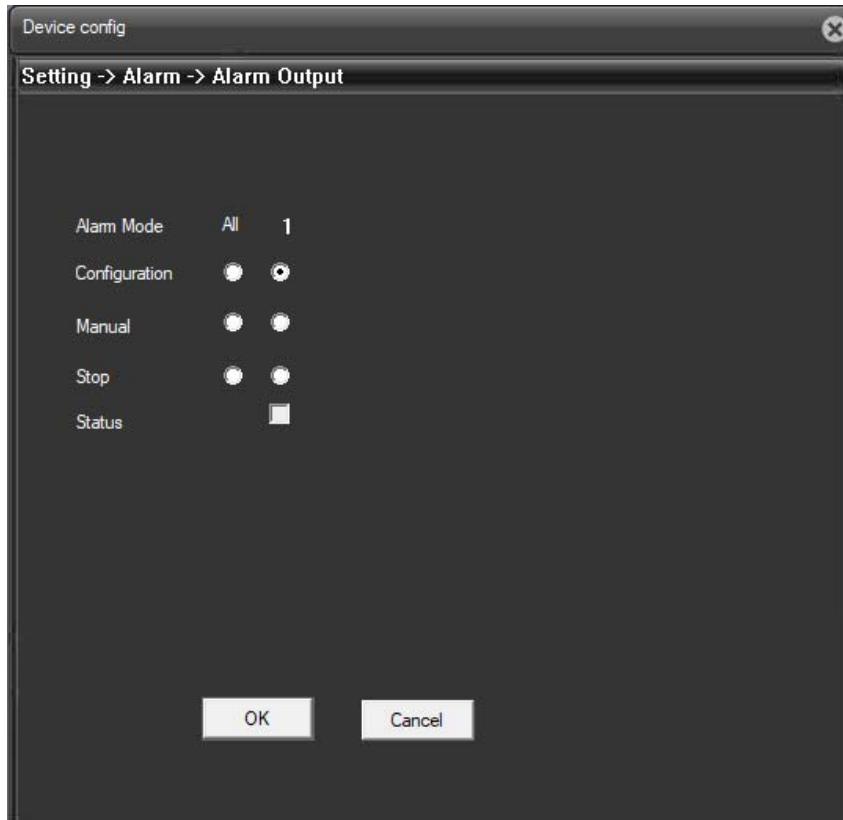
C –

Imposta la rilevazione di perdita segnale video. Per le opzioni vedi A)



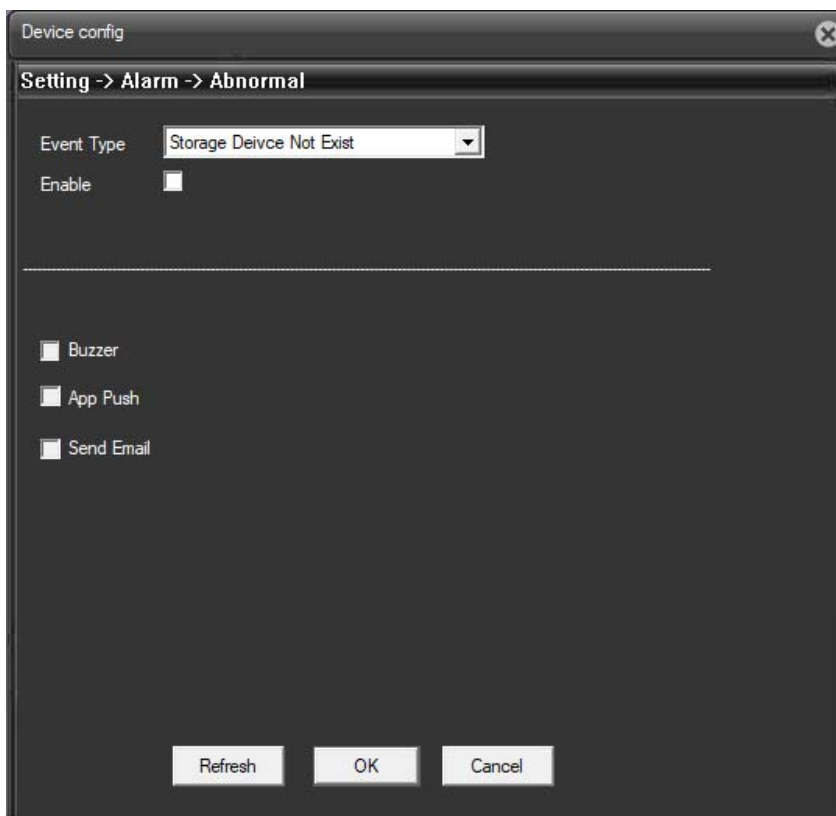
D –

Inutilizzato su questo modello



E –

Inutilizzato su questo modello



F -

Qui puoi modificare le impostazioni di eventi anomali

EVENT TYPE – Seleziona l'evento anormale in presenza del quale vuoi che vengano eseguite le azioni seguenti

ENABLE – Permette di attivare/disattivare questa funzione

BUZZER – Non disponibile su questo modello

APP PUSH – Non abilitato su questo modello

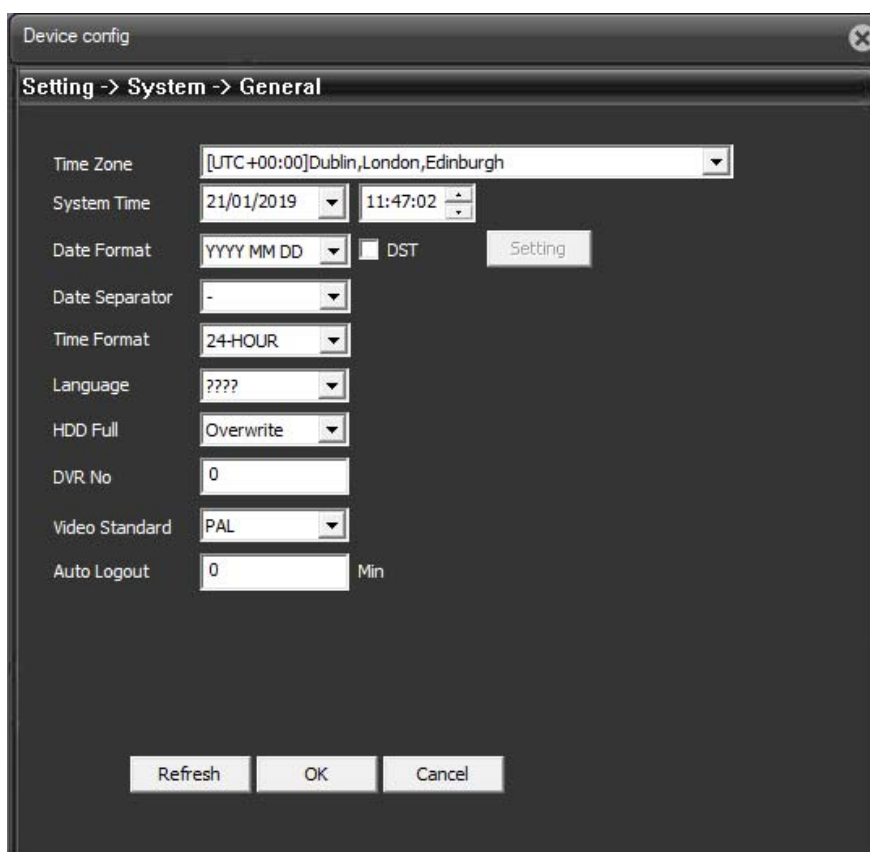
SEND EMAIL – Abilita l'invio via Email verso i destinatari impostati nella sezione di rete

3 – SYSTEM

A) GENERAL

B) ENCODE

- C) NETWORK
- D) NET SERVICE
- E) GUI DISPLAY
- F) PTZ CONFIG
- G) RS232
- H) CAMERA PARAM.



A -

Qui puoi modificare le impostazioni di sistema

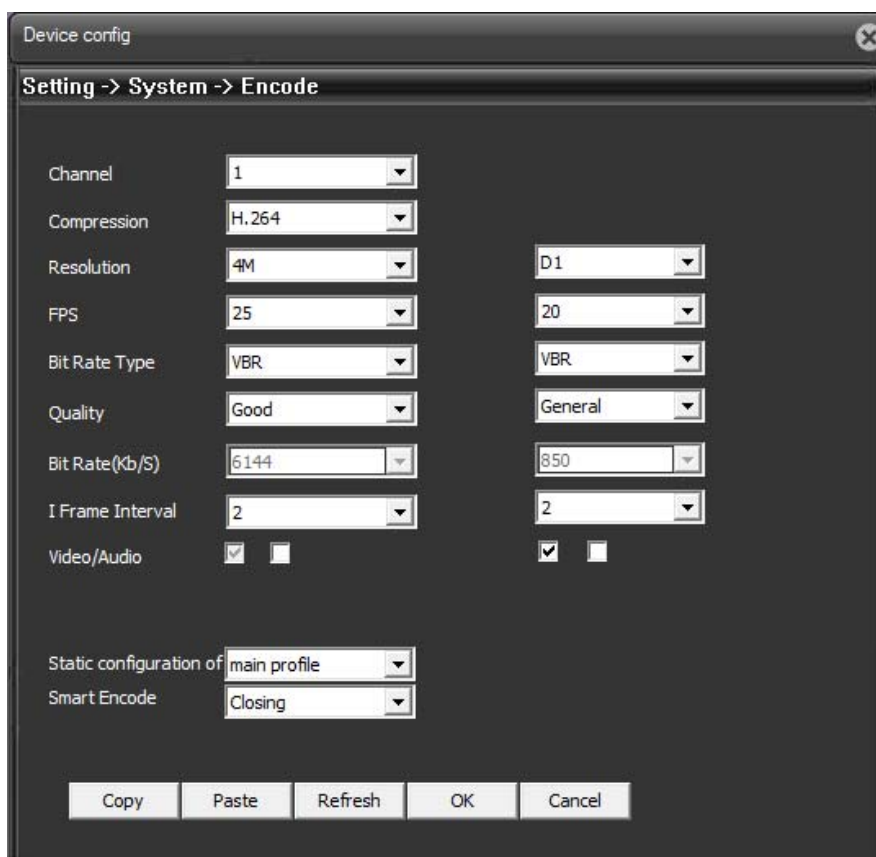
TIME ZONE – Selezionare il fuso orario di riferimento. Per l'Italia GMT+1

HDD FULL – Cosa fare quando l'Hard Disk è pieno

DVR NO – Numero del DVR

VIDEO STANDARD – Non utilizzato su questi modelli

AUTO LOGOUT -



B –

Qui puoi modificare le impostazioni di codifica dell'immagine

COMPRESSION – Supportato H264, H265 e MJPEG.

RESOLUTION – Risoluzione dell'immagine

FPS - E' il numero di fotogrammi al secondo che compongono il flusso video (max. 25). Si consideri che 25 f/sec corrisponde al cosiddetto real-time ossia lo standard televisivo nel quale l'occhio umano non percepisce i singoli fotogrammi ma un'unica sequenza ininterrotta. In genere è possibile ridurre questo parametro fino a 10/12 f/sec senza percepire grosse differenze di fluidità video ed economizzando molta banda. Si consiglia questa riduzione soprattutto nel SUB STREAM.

BITRATE TYPE – Questa opzione dà la possibilità di scegliere fra due diversi modalità di gestione della banda occupata: CONSTANT BIT RATE (CBR) e VARIABLE BIT RATE (VBR).

Nella modalità CBR la telecamera mantiene un Bit Rate costante e fornisce la massima qualità

video permessa da questa banda. Nella modalità VBR invece la telecamera modifica il bit rate nelle varie condizioni di funzionamento in modo da mantenere una qualità video costante.

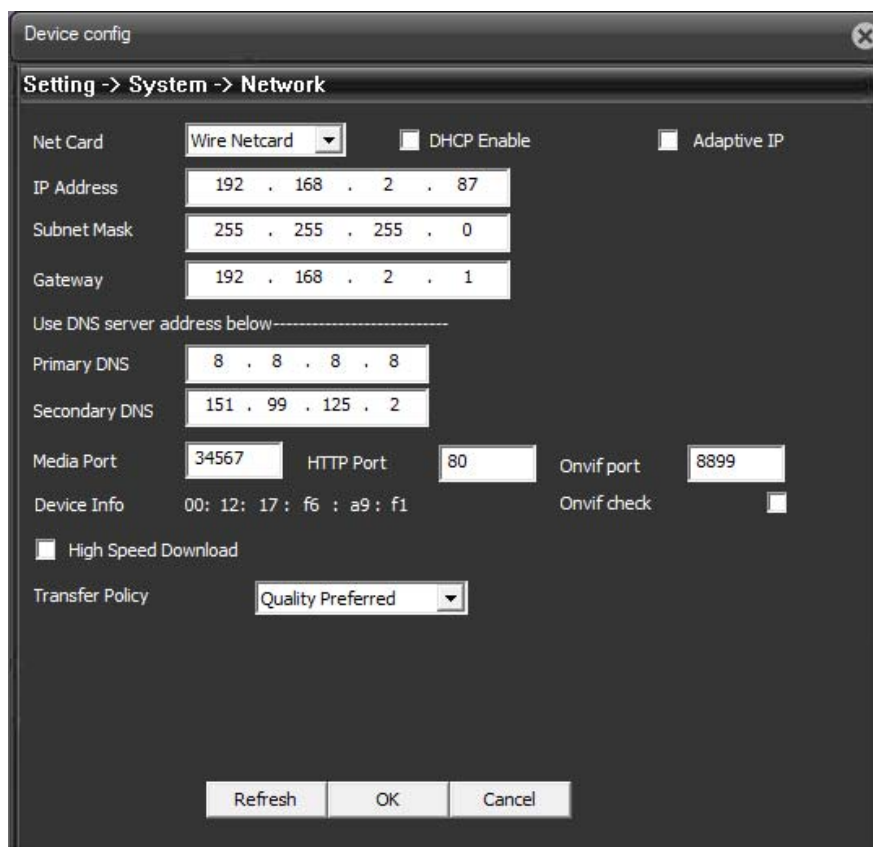
QUALITY – Imposta la qualità video media (Alta, Media, Bassa). Maggior qualità significa meno compressione e più banda occupata

BITRATE – E' l'occupazione di banda massima utilizzabile dalla telecamera in Kbit/sec

I FRAME INTERVAL – Intervallo fra I frame nella compressione video

AUDIO – Non utilizzato

SMART ENCODE – Non utilizzato



C –

Qui puoi modificare le impostazioni di rete

DHCP ENABLE - Le telecamere supportano sia l'assegnazione manuale dell'indirizzo IP sia l'assegnazione automatica da parte di un server DHCP in rete. Quest'ultima in genere non viene



utilizzata perché potrebbe causare il cambio nel tempo dell'indirizzo della telecamera.

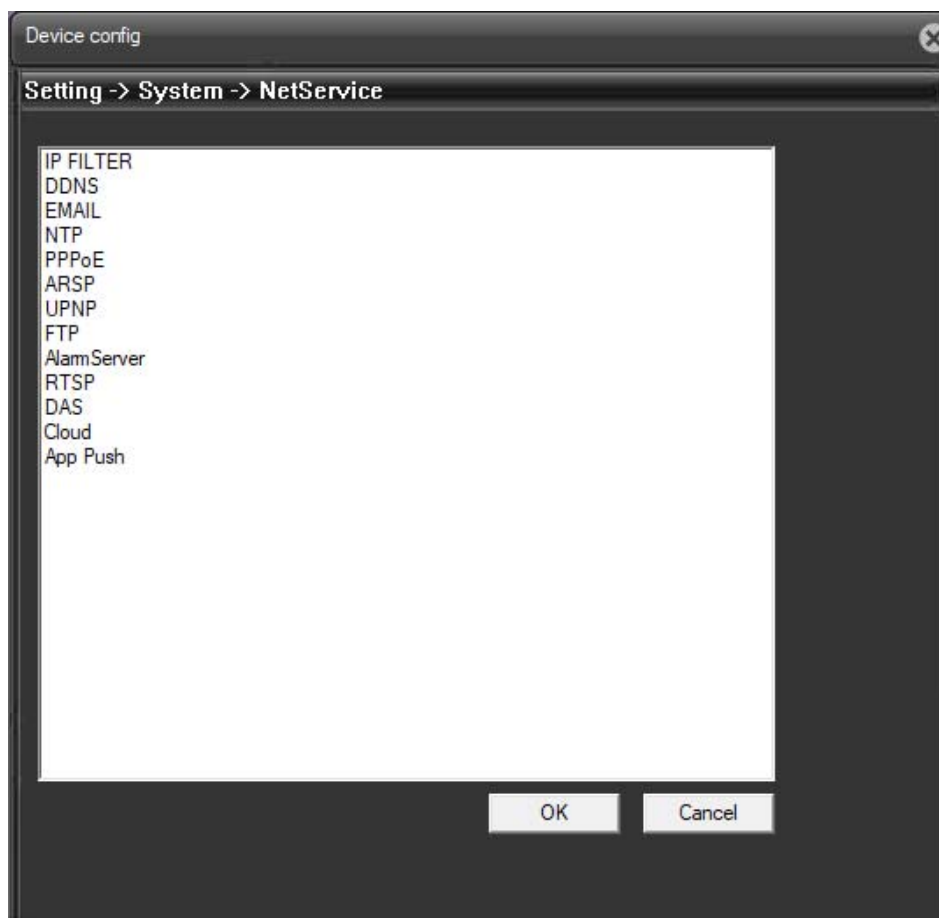
La modalità DHCP può essere di aiuto se siete incerti sulla configurazione di rete da assegnare alla telecamera. Potete avviare la telecamera in modalità DHCP, in modo che prenda automaticamente i parametri corretti, poi escludere il DHCP e ricopiare i parametri nella configurazione statica.

IP/SUBNET MASK/GATEWAY - Qui si possono inserire le impostazioni di rete in modo manuale. Si tratta dei classici parametri che permettono alla periferica di dialogare con la propria rete. Normalmente questi parametri vengono assegnati durante l'installazione con il software IPCSEARCH come illustrato nella sezione di installazione. E' anche possibile modificarli in questa scheda.

PRIMARY/SECONDARY DNS – E' l'indirizzo del server DNS che consente alla telecamera di interpretare gli indirizzi dei siti web. Potete usare i DNS del provider Internet (ISP) oppure altri gratuiti in rete , come quelli di google impostati di fabbrica.

ONVIF PORT – Porta per la comunicazione con prodotti ONVIF (valore fisso 8899)

DEVICE INFO – Indirizzo MAC della telecamera (identificativo univoco della telecamera, non modificabile).



D –

Qui puoi attivare/disattivare e personalizzare vari protocolli e servizi di rete

NETWORK PPPOE - si usa quando la telecamera viene collegata direttamente ad un modem ADSL che richiede l'autenticazione con il protocollo pppoe. Si tratta di una situazione oggi abbastanza rara, ad ogni modo in questa cartella si possono inserire i dati di autenticazione.

NETWORK DDNS - permette di gestire con la telecamera il collegamento a un server DDNS che si usa per il collegamento via web quando non si dispone di IP statico.

Nelle telecamere Naked è estremamente raro che si acceda alla telecamera direttamente, senza passare dall' NVR. Se per applicazioni particolari è necessario accedere attraverso internet direttamente alla telecamera è sicuramente consigliabile disporre di un indirizzo IP fisso in modo che si conosca sempre con esattezza l'indirizzo a cui collegarsi. Se non fosse possibile ottenere un IP statico dal proprio provider, queste telecamere supportano i servizi DDNS (Dynamic DNS) che monitorano continuamente l'indirizzo IP della telecamera verso Internet e permettono di sopperire alla mancanza dell'IP statico. Questi servizi, disponibili in rete,



forniscono all'utente un nome di dominio da digitare nel client. Il provider DDNS ridirige la comunicazione verso l'indirizzo IP che la telecamera ha in quel momento.

NETWORK FTP - permette di inserire i dati di server FTP. Le telecamere possono caricare immagini su un sito internet attraverso il protocollo FTP su base temporizzata. E' un applicazione molto usata nelle applicazioni webcam. L'attivazione dell'invio foto si esegue nella cartella EVENT che vedremo più avanti. Qui è possibile impostare le modalità di comunicazione con il server.

FTP SERVER – Indirizzo IP del server FTP

FTP PORT – La porta di comunicazione, in genere la 21

USER/PASSWORD – Tutti i server FTP richiedono un'autenticazione all'accesso che va indicata qui, in caso contrario selezionare ANONYMOUS

DIR – Qui si da indicazione alla telecamera circa la cartella in cui salvare i file nel server FTP. E' possibile scegliere ROOT per salvare nella directory principale oppure è possibile indicare una cartella di primo livello o anche di secondo livello. A seconda di questa scelta si abiliteranno le caselle sottostanti per indicare le cartelle di primo e di secondo livello da usare nel server FTP.

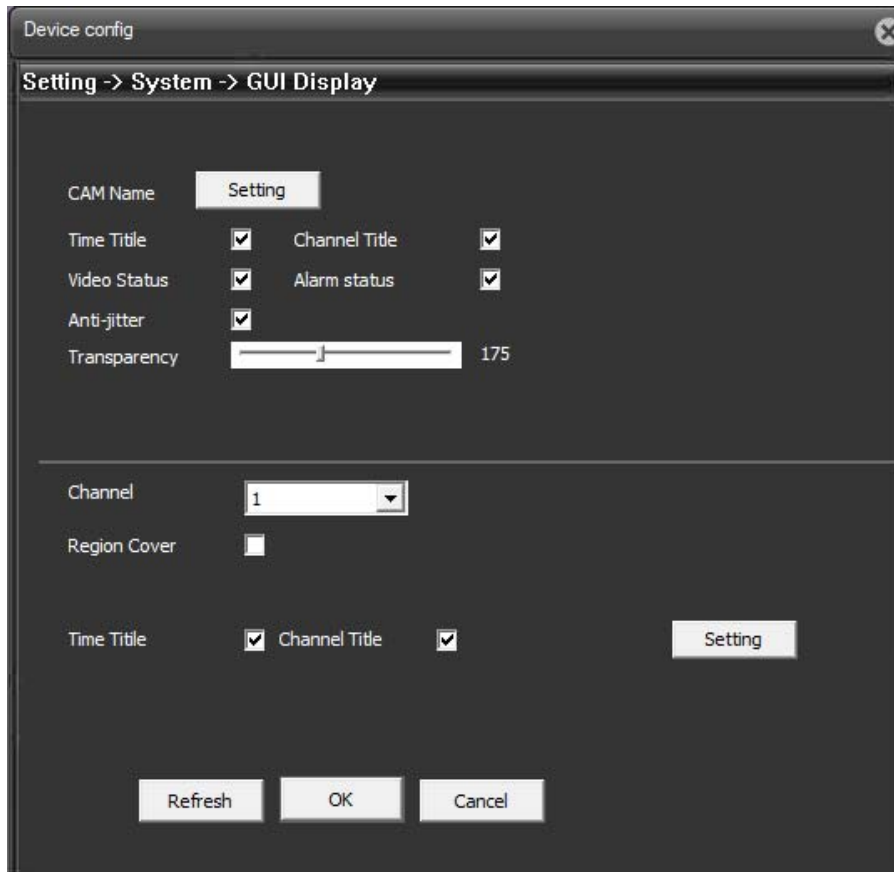
NETWORK EMAIL - permette di inserire i dati del server SMTP per l'invio di email. Le telecamere possono inviare EMAIL di allarme, anche se in genere questa funzione viene comunemente affidata all'NVR.

E' possibile indicare l'indirizzo del server di posta SMTP, la porta e i dati di autenticazione da usare per accedere al server SMTP se questo richiede autenticazione. Se il server utilizza la crittografia SSL, occorre abilitarla.

Si devono anche inserire l'indirizzo email da usare come mittente (FROM ADDR) e fino a 3 destinatari (TO ADDR 1,2,3). E anche possibile abilitare l'autenticazione con password se il server la richiede.

NETWORK UPNP - permette di abilitare l'utilizzo di questo protocollo, attraverso il quale la telecamera può mappare da sola le porte del router per consentire l'accesso da internet. Occorre che il router supporti questa funzione e che essa sia consentita nella sua programmazione. Questa funzione è oggi poco utilizzata in quanto diverse situazioni di rete possono renderla inefficace. Se desiderate collegarvi dall'esterno verso la telecamera si

consiglia la mappatura manuale delle porte del router oppure l'utilizzo di un NVR con funzione P2P per evitare la mappatura.



E –

Qui puoi personalizzare l'apparenza dell'interfaccia grafica

Nella sezione in alto regoli le sovrimpressioni nell'immagine.



Device config

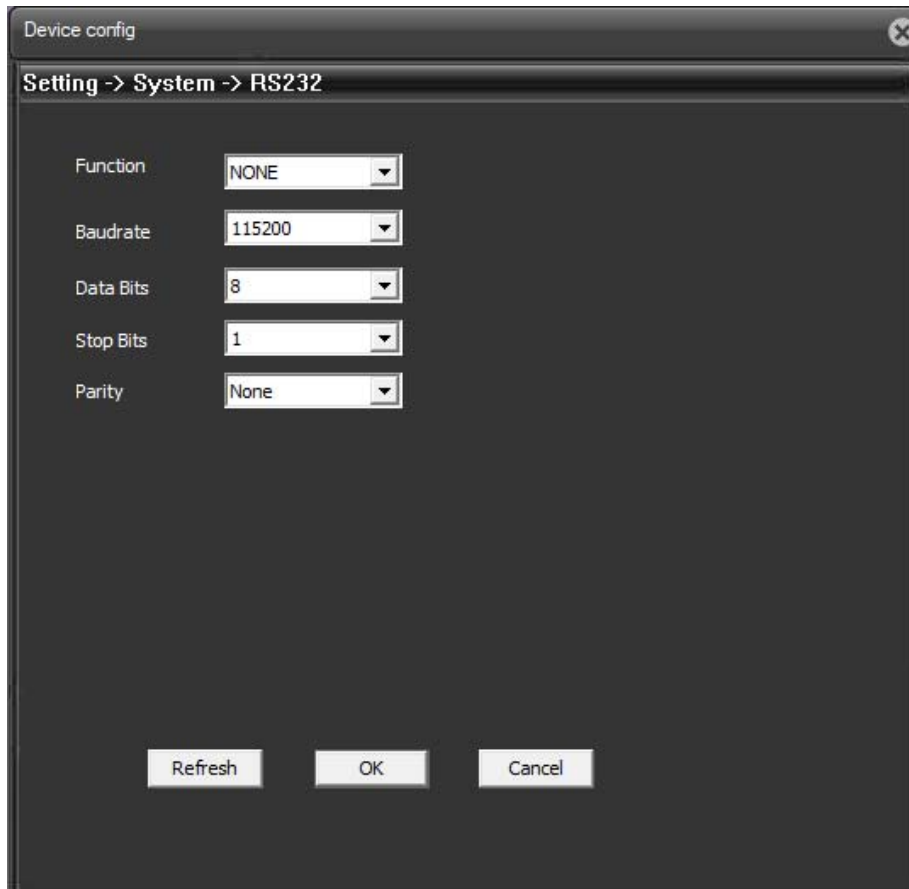
Setting -> System -> PTZ Config

	PTZ Device	RS485 Device
Channel	1	
Protocol	PELCOD	NONE
Address	1	1
Baudrate	9600	9600
Data Bits	8	8
Stop Bits	1	1
Parity	None	None

Refresh OK Cancel

F -

Inutilizzato su questo modello



G -

Inutilizzato su questo modello



H -

Qui puoi configurare i parametri video della telecamera.

EXPOSURE MODE – Esposizione, apertura dello shutter

DAY / NIGHT MODE – Passaggio giorno/notte

GEAR CONTROL – Soglia del passaggio giorno notte

AUTO IRIS – Non utilizzato

WHITE BALANCE – Bilanciamento del bianco

AE REFERENCE – Consigliato 50

BLC – Compensazione del controllo luce

DWDR – Wide dynamic range digitale. Permette di migliorare la ripresa quando sono presenti nell'immagine aree con luminosità diversa.

AE SENSITIVITY – Sensibilità WDR



DEFOGGING – Antinebbia

AGC – Controllo automatico del guadagno

SLOW SHUTTER – Aumenta la luminosità della ripresa riducendo il frame rate

IR CUT – Rimozione filtro IR

DAYNTLEVEL / NIGHTNTLEVEL – Soglia passaggio giorno notte

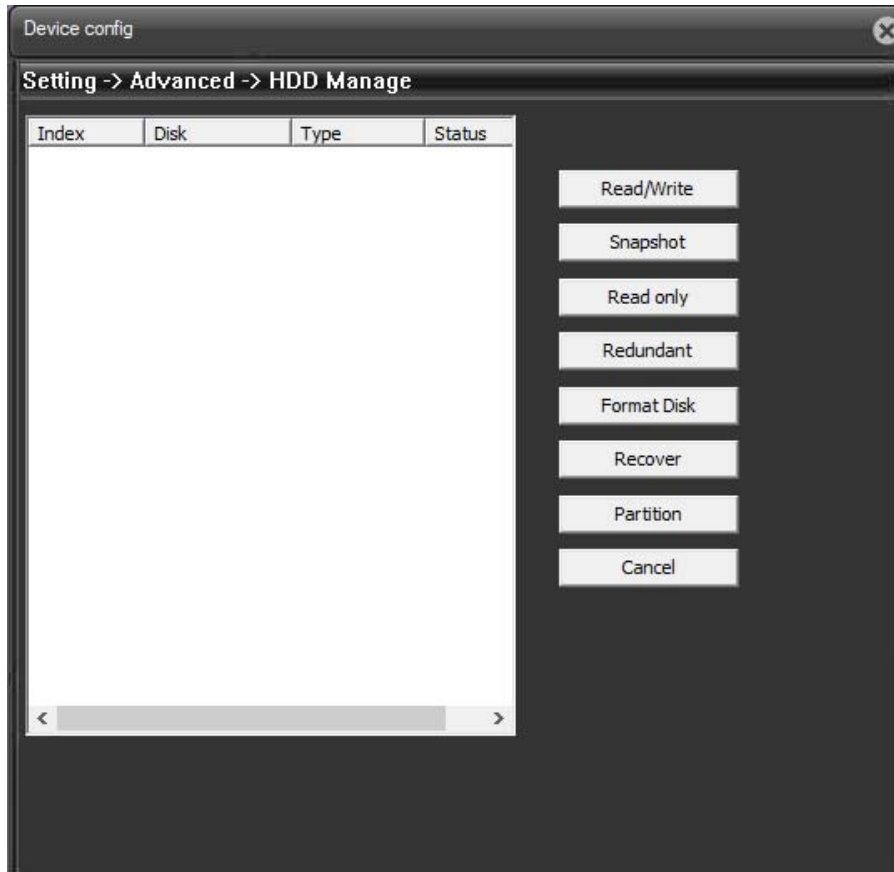
MIRROR – Ribaltamento orizzontale dell'immagine. Utile nelle riprese in retrovisione.

FLIP – Ribaltamento verticale dell'immagine. Utile se la telecamera viene installata capovolta.

ROTATE – Ruota l'immagine di 90 e 270°. Utile per posizioni di montaggio anomale

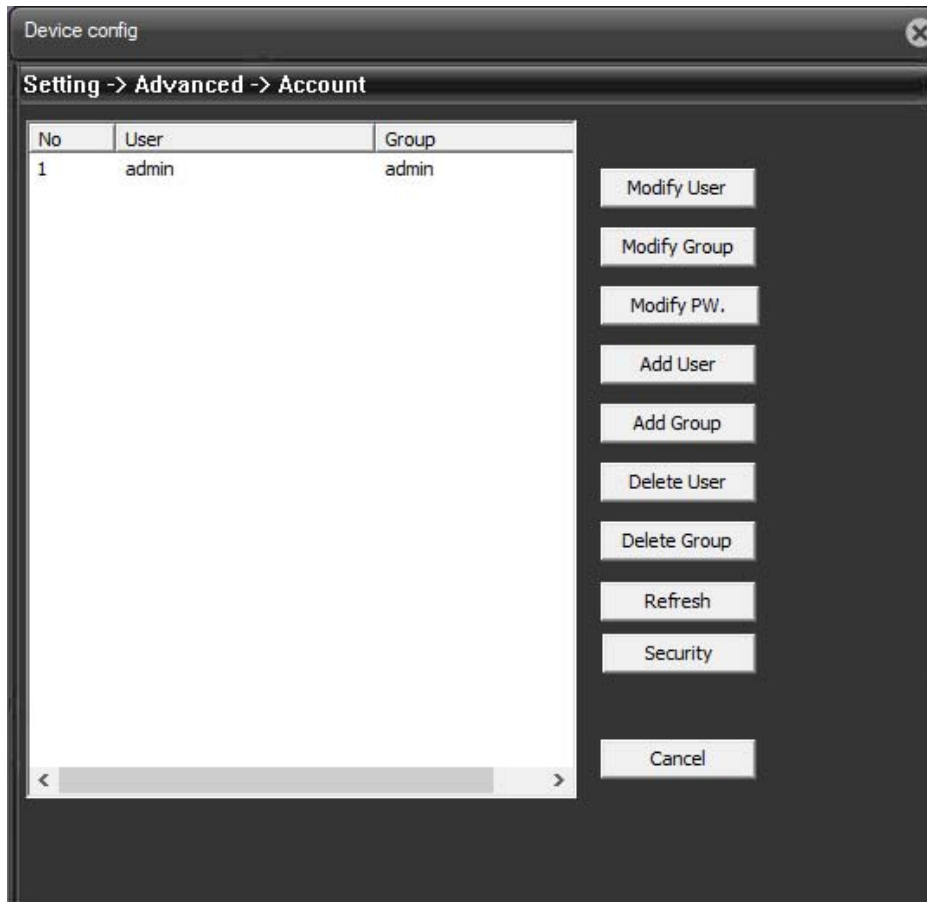
4 – ADVANCED

- A) HDD MANAGE
- B) ACCOUNT
- C) AUTO MAINTAIN
- D) DEFAULT
- E) IMPORT EXPORT
- F) REBOOT
- G) UPGRADE



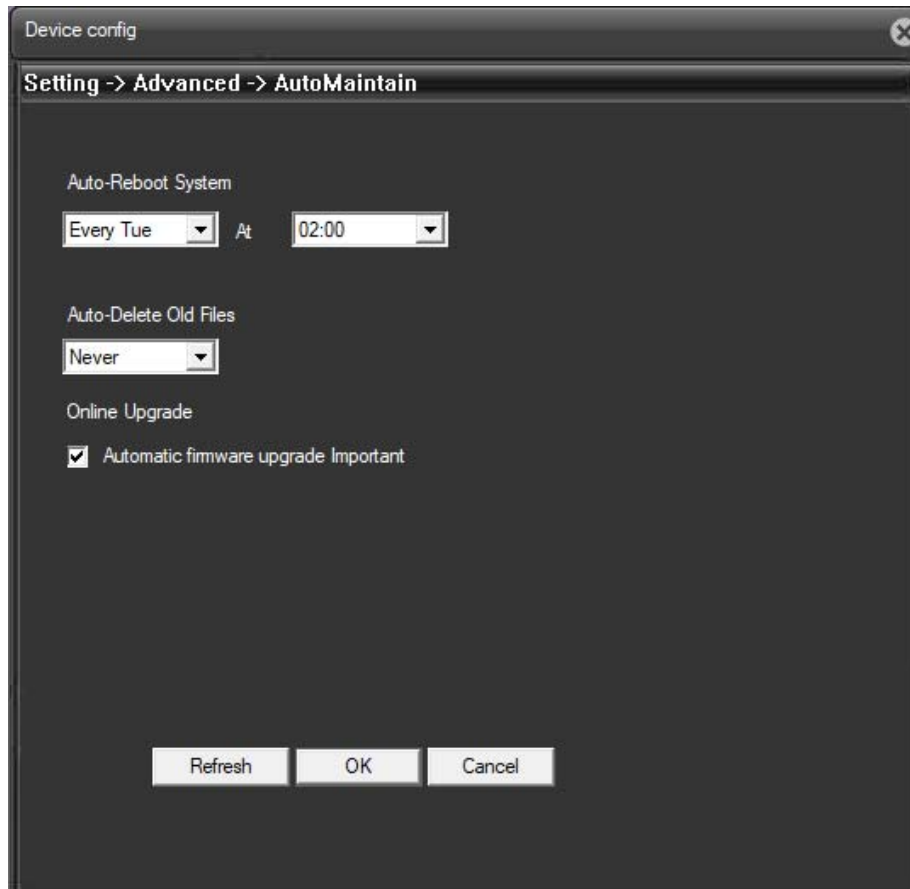
A -

Inutilizzato su questo modello



B –

Qui puoi gestire gli account per l' accesso alla telecamera

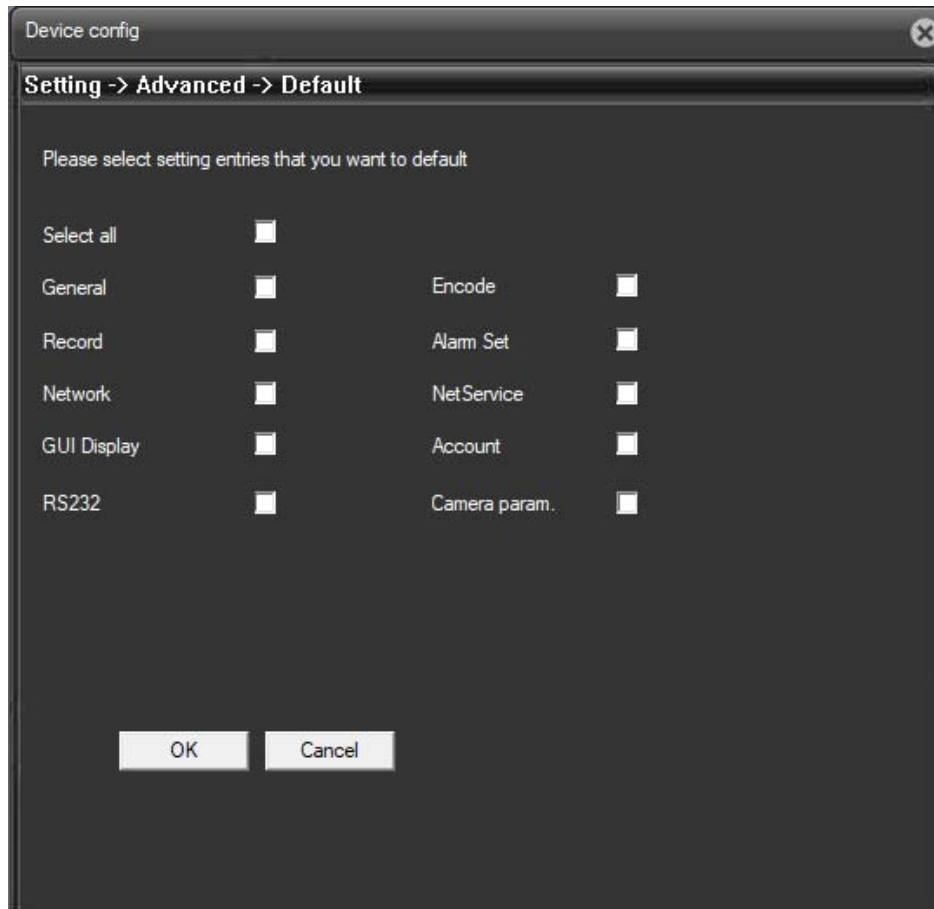


C –

Qui puoi modificare le impostazioni di automantenimento della telecamera

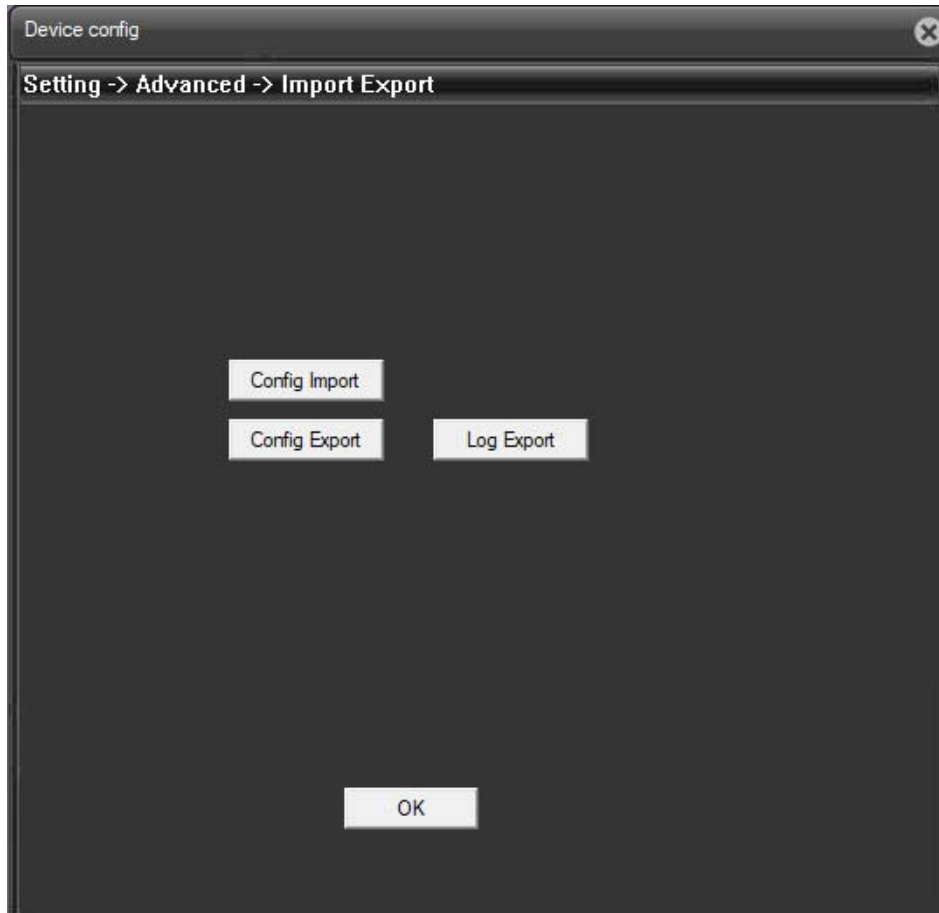
AUTOREBOOT SYSTEM – Scegli il/i giorni della settimana e l'ora in cui riavviare la telecamera

AUTODELETE OLD FILES – Inutilizzato su questo modello



D –

Qui puoi selezionare le impostazioni che vuoi ripristinare ai valori di fabbrica di default



E -

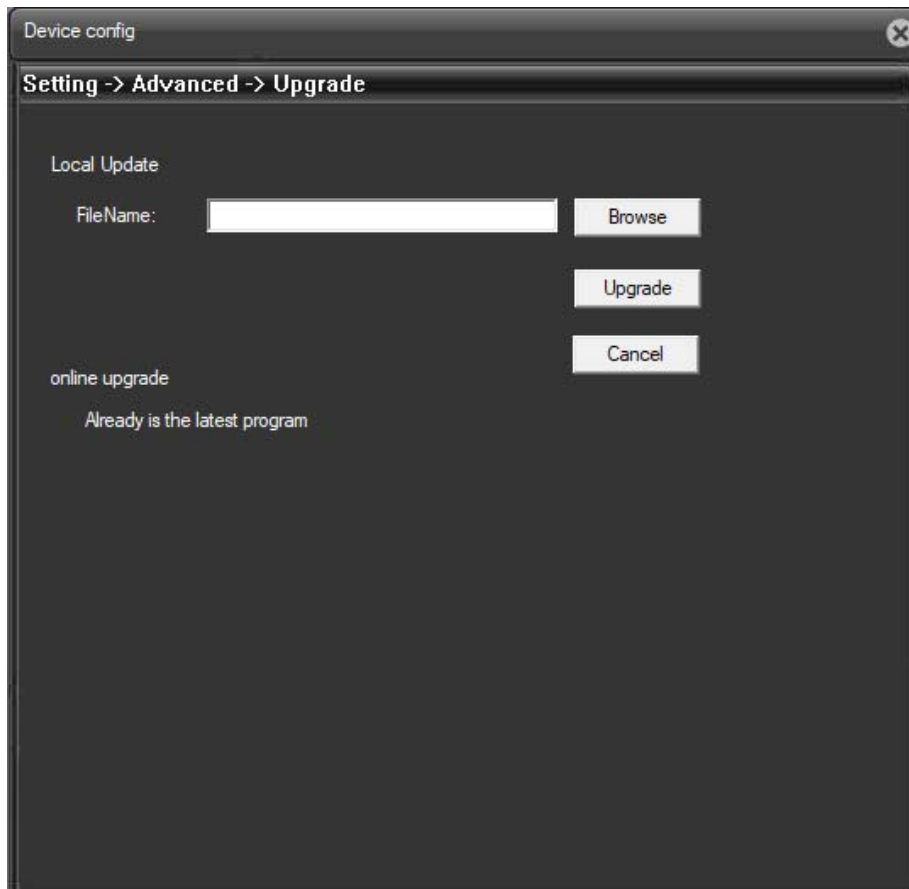
Qui puoi esportare e importare la configurazione della telecamere e il LOG eventi



F -

Qui puoi riavviare la telecamera. Ti verrà chiesto di confermare il riavvio

REBOOT – Riavvia la telecamera



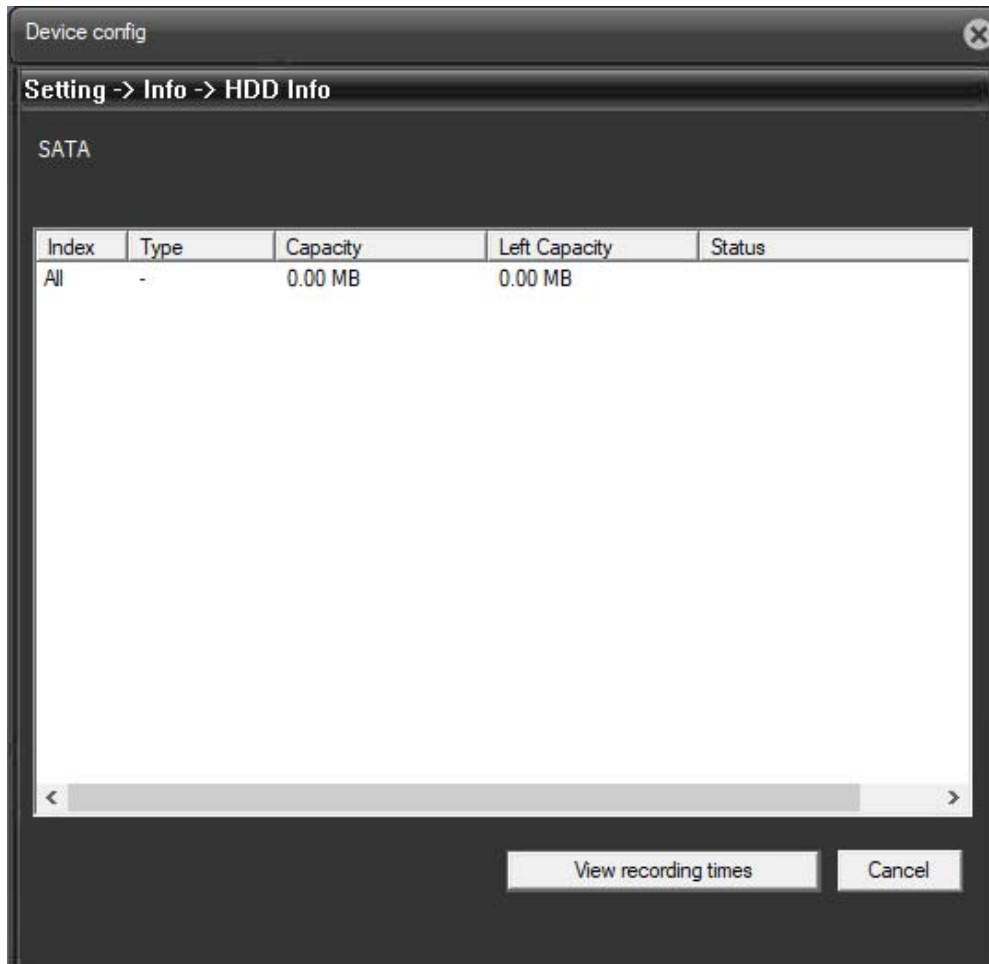
G -

Qui puoi aggiornare il sistema. Per farlo devi indicare la directory del file di aggiornamento.

UPGRADE – E' possibile effettuare l'aggiornamento del firmware, solamente se richiesto dall'ufficio tecnico DSE

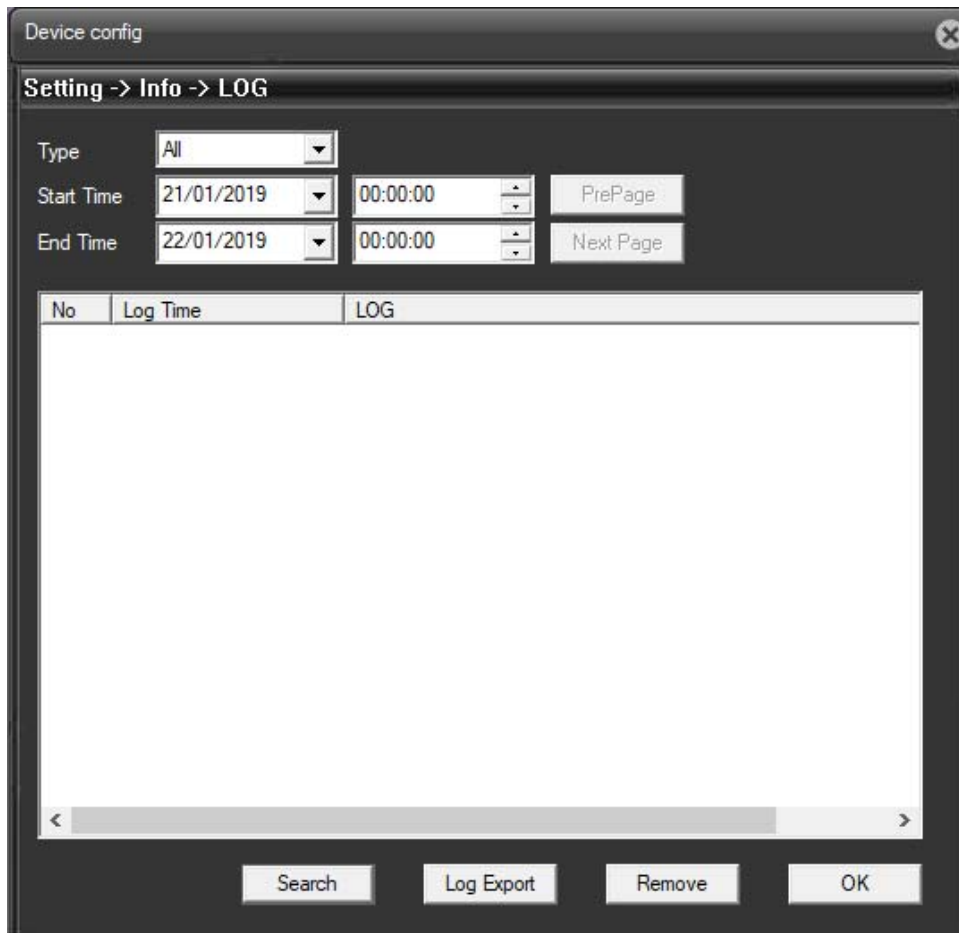
4 – INFO

- A) HDD INFO
- B) LOG
- C) VERSION



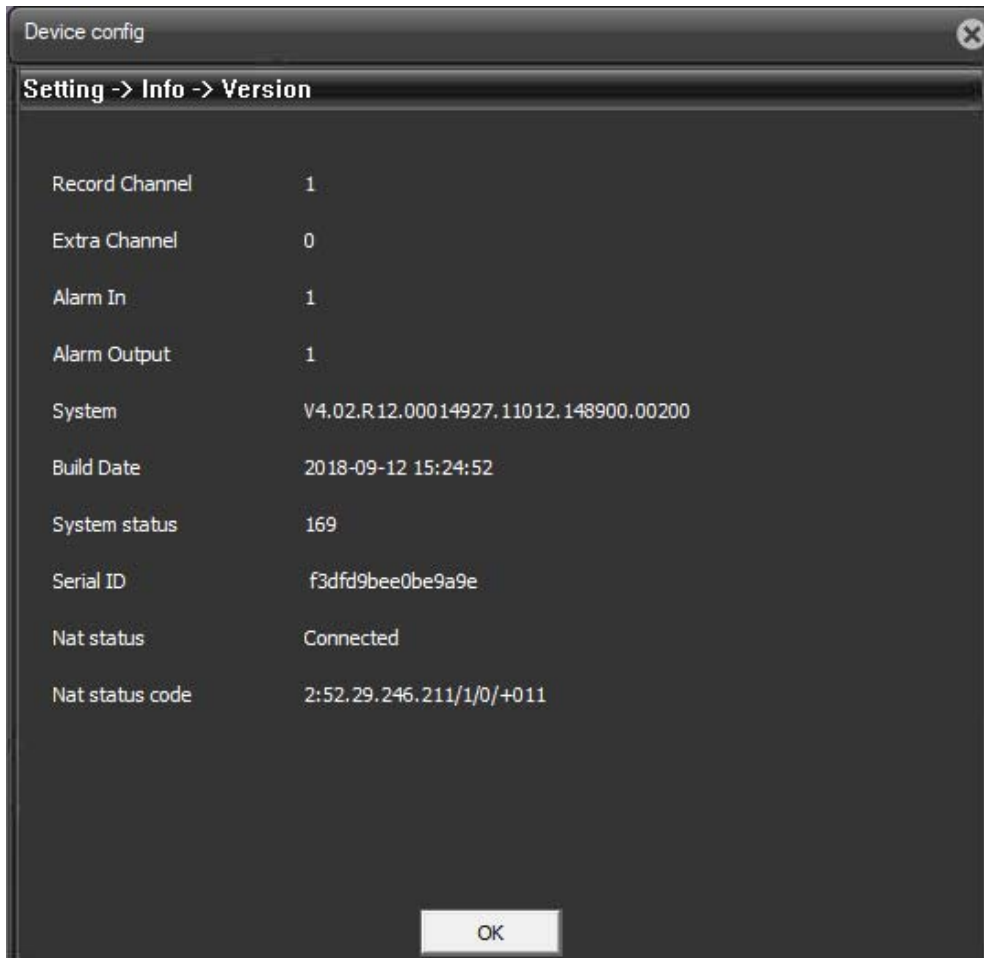
A -

Inutilizzato su questo modello



B –

Qui puoi visualizzare la memoria eventi della tua telecamera.



C –

Qui puoi visualizzare le informazioni riguardanti la versione del software della tua telecamera.

Comandi speciali per NVR

Se si comanda la telecamera con un NVR sono previsti dei PRESET di sistema che servono per effettuare le principali configurazioni e lanciare i principali movimenti automatici senza accedere tramite il browser.

I comandi sono indicati nella seguente tabella. Su alcuni NVR, a seconda che inizino a gestire i preset dallo 0 o dall'1 potrebbe essere necessario ridurre tutti i numeri dei preset in tabella di una cifra.

FUNZIONE	CONTROLLO (n° preset)
Avvia cruise 1 (1-16 presets)	Richiama 71
Avvia cruise 2 (17-32 presets)	Richiama 72
Avvia cruise 3 (33-48 presets)	Richiama 73
Avvia cruise 4 (240-255 presets)	Richiama 74
Permanenza Cruise su preset per 4 secondi	Richiama 75
Permanenza Cruise su preset per 8 secondi	Richiama 76
Permanenza Cruise su preset per 10 secondi	Richiama 77
Permanenza Cruise su preset per 15 secondi	Richiama 78
Permanenza Cruise su preset per 20 secondi	Richiama 79
Registra Pattern 1	Richiama 81
Registra Pattern 2	Richiama 82
Registra Pattern 3	Richiama 83
Registra Pattern 4	Richiama 84



Fine registrazione pattern	Richiama 85
Avvia il primo pattern	Richiama 86
Avvia il secondo pattern	Richiama 87
Avvia il terzo pattern	Richiama 88
Avvia il quarto pattern	Richiama 89
Imposta limite sinistro dello scan (A)	Richiama 91
Imposta limite destro dello scan (B)	Richiama 92
Avvia scan tra A,B	Richiama 93
Arresta scan tra A,B	Richiama 94
Avvia scan continuo a 360 gradi	Richiama 99
Velocità rotazione scan 360 gradi e scan A-B	Richiama 65, 66, 67, 68, 69. Corrispondono a 3, 6, 9, 15, 40 gradi/secondo
Impostazione funzione IDLE, è la funzione che compie la telecamera in assenza di comandi operatore	Richiama 61: preset 1 Richiama 62: cruise 1 Richiama 63: scan A/B Richiama 64: scan 360 gradi
Cancella tutti i preset	Richiama 60
Apri menù modulo telecamera	Richiama 70
Apri menù speed dome	Richiama 95
Ripristina dati di fabbrica	Richiama 96